

DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA

**PARROCCHIA
NOSTRA
SIGNORA
DEL CEDRO**



**PROGRAMMA
PASTORALE
2019-2020**



Le vie preferenziali della Chiesa in missione

Santa Maia del Cedro - Via Nazionale, 15 – Tel. e Fax 0985 281390

www.nostrasignoradelcedro.it E-Mail: info@nostrasignoradelcedro.it

Le vie preferenziali della Chiesa in missione

“Avverrà negli ultimi giorni”, dice Dio, “che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito, e profetizzeranno...” (At 2,17ss).

Il vento di Pentecoste dalla Pasqua di Gesù inonda la Chiesa, la guida, la consola. E' lo Spirito di Gesù a riattrarre sempre la Chiesa al Signore, garantendone l'adesione al Vangelo. Ciò non avviene in modo magico, ma attraverso visioni e sogni che rischiarano notti e paure; La presenza dello Spirito si fa appello insistito ad una conversione missionaria che porta la Chiesa e ciascuno a dire: **“lo sono una missione su questa terra”**¹. Del resto, quello che vale per Gesù Cristo, deve valere anche per la Chiesa, suo corpo reale nella storia degli uomini. Se Gesù Cristo, più che “avere una missione” è per la sua intera esistenza “missione dal Padre per la vita del mondo”, come potremo semplicemente dire che “la Chiesa ha una missione”? Piuttosto, la Chiesa è missione; come per Gesù, tutta l'identità della Chiesa sta nell'essere inviata. E il suo “essere da Gesù Cristo” coincide con il suo “essere per gli uomini”; così che soltanto nella forza amorosa del suo “essere per” brillerà la verità del suo “essere da”.

Il recente Convegno pastorale diocesano **“Le vie preferenziali della Chiesa in missione”**, svoltosi a Cetraro Marina presso la Colonia San Benedetto, ha suggerito alcune linee per impostare il nuovo anno pastorale, sottolineando il valore dell'incontro e delle relazioni umane a partire da quella con Cristo per poi rafforzare la necessità della missione e della comunione nella Chiesa. Vi è necessità, dunque, di guardare alla dimensione missionaria quale «pastorale permanente che estenda gli orizzonti dell'evangelizzazione e rinsaldi i vincoli della comunione fraterna». La missione oggi non riguarda soltanto l'azione verso quanti «non conoscono ancora Cristo (e sono tanti), ma riguarda le stesse comunità cristiane già evangelizzate che necessitano di un rinnovato annuncio evangelico e di una testimonianza più coerente e sincera».

Il percorso che stiamo compiendo è in sintonia con le linee della Chiesa italiana che «incoraggia a passare da una pastorale conservativa e sacramentale, ad una pastorale di evangelizzazione, capace di accompagnare e iniziare ad una vita cristiana significativa, tutti coloro che bussano alla nostra porta [...] rimettendo al centro la Parrocchia come grembo generativo alla fede».

¹ Evangelii Gaudium, 273

In questa direzione, «riscopriamo anche l'urgenza dell'impegno missionario verso i lontani. Per la nostra diocesi tale impegno viene dal passato e dobbiamo sempre più rivalutarlo: pensiamo al progetto Benin dove la diocesi ha costruito un poliambulatorio già negli anni dell'episcopato del Vescovo Augusto Lauro (1979–1999). Il nostro Vescovo ha incoraggiato tutte le componenti della Chiesa diocesana a vivere con maggiore senso di responsabilità l'impegno della missione sollecitati anche dal Santo Padre che ha voluto indire per il mese di ottobre u.s. un tempo straordinario di preghiera e riflessione sulla 'missio ad gentes' in occasione del centenario della Lettera Apostolica «Maximum illud» di Benedetto XV. E ciò dimostra che la missione è veramente l'essenza del Vangelo perché la Chiesa da sempre è stata una Chiesa missionaria.

1. COSA SIGNIFICA ESSERE UNA PARROCCHIA MISSIONARIA?

E' necessaria nei nostri battezzati una duplice "conversione": dall'idea che si possa essere missionari solo partendo per i paesi lontani, bisogna aiutarli a passare all'idea che si può e si deve essere missionari anche qui nel proprio ambiente di vita; e, in secondo luogo, dalla convinzione che solo i preti, le suore o le persone consacrate sono responsabili della missione bisogna farli transitare alla convinzione che tutti i battezzati sono intrinsecamente e pienamente responsabili dell'annuncio del Vangelo. Ogni cristiano, precisa papa Francesco, dovrebbe dire a se stesso: *la missione "non è una parte della mia vita, o un ornamento. È qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo".*²

Se una comunità si converte ad uno stile missionario allora può passare «da una pastorale di semplice conservazione ad una pastorale decisamente missionaria».³ Ciò significa uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo⁴.

Questo non solo comporta di andare là dove la gente vive anziché attenderla in parrocchia, limitandosi a rispondere semplicemente alla richiesta di servizi religiosi, ma implica anche quella conversione pastorale che passa attraverso la formazione e l'assunzione di una vera mentalità missionaria sia da parte della comunità in quanto tale, sia da parte dei singoli fedeli cristiani.

² Evangelii Gaudium, 273

³ Cfr. Evangelii Gaudium 15

⁴ Cfr. Evangelii Gaudium 20

2. SITUAZIONE ATTUALE

E' difficile individuare momenti o attività pensati intenzionalmente in senso "missionario", cioè che tengano conto specificamente dell'attuale situazione sociale, culturale e religiosa e siano esplicitamente finalizzate a raggiungere chi non partecipa alle proposte parrocchiali o ad accostare persone non ancora battezzate. Questo impegno è quasi completamente disatteso, soprattutto - si dice - per la mancanza di tempo e di forze, poiché quasi tutte le energie sono già profuse per formare, servire e accompagnare i battezzati "praticanti", impegno che richiede oggi più dedizione e pazienza che in passato.

Spesso viviamo in modo individuale la nostra fede, come fosse un fatto privato. "Io sono contento di credere, gli altri facciano quello che vogliono", questo è il modo di ragionare di tanti cristiani.

Non c'è una chiara coscienza che a noi cristiani sono stati dati il Vangelo e la fede, non perché li teniamo per noi, ma perché li comunichiamo agli altri, anzi a tutti, soprattutto a coloro che incontriamo quotidianamente nei vari ambienti di vita. Molti mostrano fedeltà al Vangelo, ma fanno fatica a "metterci la faccia" con gesti più coraggiosi.

3. ALCUNE SFIDE

Per una vera e piena conversione pastorale, perché di questo ormai si tratta, pensiamo che siano da affrontare soprattutto alcune sfide per quanto riguarda la qualità della fede, la vera fraternità e una rinnovata immagine di Chiesa.

a. La sfida della qualità della fede

Il primo nodo è costituito dalla difficile custodia e promozione di ciò che è specifico e proprio della fede cristiana: dobbiamo **ricollocare Gesù Cristo, la sua Parola e la sua Persona viva, al centro della fede e della vita**. E rendere questa centralità ancora più capace di produrre nuovi stili di testimonianza al Vangelo. Questo problema, da sempre importante nella vita della Chiesa, si sta facendo oggi più urgente, dato il clima di diffuso relativismo sulle convinzioni e sulle fedi, provocato anche dalla mescolanza di religioni e di culture, sempre più presente anche da noi, e a causa della genericità, superficialità e ignoranza religiosa diffusa nella nostra cultura secolarizzata.

b. La sfida della vera fraternità

Il modo di vivere, d'incontrarci e di comunicare, di lavorare, di gioire e di soffrire, tipico della nostra cultura, ci rende sempre più estranei gli uni agli altri. Le

relazioni tra le persone, anche quelle profonde e significative (amore, familiarità, amicizia...) diventano sempre più superficiali e fragili. Se da un lato questo fenomeno, che è sotto gli occhi di tutti, colpisce al cuore il messaggio e la proposta cristiana, dall'altro mi pare che si possa considerarlo come un'occasione che ci viene offerta per far vedere quanto sia vero e urgente il messaggio del Vangelo e quanto sia preziosa **la presenza nel mondo di una autentica comunità cristiana nelle quale si vive una capacità di fraternità e di amicizia sostenuta dal dono dello Spirito santo** di Gesù: *"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri"*.⁵ A questo proposito dobbiamo convincerci del compito urgente che ci è affidato: la trasformazione della parrocchia da dispensario di servizi religiosi a vera comunità fraterna, nella quale ci si conosce e ci si vuole bene e si collabora all'annuncio e alla testimonianza del Vangelo, che ha nell'amore reciproco sul modello di Gesù il suo centro propulsore e la sua verifica decisiva.

c. La sfida di una rinnovata immagine di Chiesa

Anche come conseguenza di quanto sopra, dobbiamo affrontare una terza sfida: quella determinata dalle prevedibili (e per certi versi auspicabili) novità che, nel prossimo futuro, richiederanno un **ripensamento della stessa articolazione della comunità cristiana e dei suoi ministeri**. Quella che chiamiamo "pastorale integrata" o "nuova collaborazione tra parrocchie". Le unità pastorali devono diventare sempre di più un soggetto vivo e chiaro nella mente dei nostri fedeli. E' solo l'inizio di una lunga strada che dovrà portarci verso comunità articolate e flessibili, che sappiano assumersi e condividere responsabilità, e acquisire competenze in ordine ad un servizio efficace offerto alla fede e alla vita cristiana di tutti i battezzati, e all'annuncio missionario verso i non battezzati e i dispersi. Da questo ne deriva una nuova riconsiderazione e rivalutazione anche dei ministeri laicali.

4. LE VIE PREFERENZIALI:

Quali sono allora le vie preferenziali da percorrere per incominciare a vivere una prima conversione missionaria della pastorale parrocchiale? Non si tratta di inventarne di nuove... ci sono già e sono ben delineate dal Vangelo di Cristo: la Preghiera, l'Eucaristia e la carità come attenzione ai poveri.

⁵ Gv 13,34-35

a. La preghiera

“La preghiera è la prima opera missionaria che ogni cristiano può e deve fare, ed è anche quella più efficace”.. Lo stare con Gesù, proprio dell'esperienza della preghiera, ci apre alla comunione di amore con Lui e con il Padre nello Spirito Santo. Lo stare con Gesù nella preghiera, soprattutto nell'ascolto della Parola, ci svela veramente il Volto di Dio e progressivamente fa nostra la sua vita: “... *non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.*”⁶. Non solo, ma fa nostre anche le preoccupazioni di Dio, ci fa scoprire esistenzialmente quanto nessuno ami e voglia il bene dell'umanità più del Padre e come l'Incarnazione del Figlio in Gesù ne sia il segno e l'opera assoluta. La preghiera allora apre e spinge alla missione e alla testimonianza a favore vero dell'umanità e porta in sé la certezza e la verità del portare frutto: “*Chi rimane in me e io in lui fa molto frutto.*”⁷ D'altro canto una preghiera che non si apra alla testimonianza, non è più intimità con Dio, ma diventa solo intimismo e devozionismo. Rimane solo esperienza psicologica che risponde ad un bisogno umano personale e si trasforma spesso in un egoismo impenetrabile, perché ammantato di religiosità; ma tutto questo non ha nulla di evangelico. Ma anche l'essere mandati e la testimonianza chiedono di avere le proprie radici in Gesù e nel suo Vangelo, perché lui e lui solo rimane il soggetto della testimonianza, perché è lui solo che salva. Se queste radici non ci sono, o sono poco alimentate, finiamo per portare solo noi stessi e le nostre opinioni. Non comunichiamo la preoccupazione e l'amore di Dio per l'umanità, che sulla croce dona in Gesù tutto il suo amore; piuttosto la pretesa che tutti la debbano pensare come noi.

b. L'Eucaristia

L'Eucaristia rende presente la Pasqua di Cristo per la nostra salvezza. Non ne è la commemorazione, ma ci fa rivivere i frutti della Passione e Risurrezione di Gesù.

Ma, mentre la Messa finisce, ***sorge dall'Eucaristia l'impegno della testimonianza cristiana.*** Noi cristiani andiamo a Messa non solo per partecipare alla Passione e Risurrezione del Signore, ma per viverla di più nel quotidiano con l'impegno della testimonianza cristiana.

Usciamo dalla chiesa per «andare in pace» a portare la benedizione di Dio nelle attività quotidiane, nelle nostre case, negli ambienti di lavoro, tra le occupazioni della città terrena, “glorificando il Signore con la nostra vita”.

Ma se usciamo dalla Messa senza Gesù Eucaristia nel cuore, non saremo mai capace di vivere la testimonianza cristiana. Ogni volta che esco dalla Messa, devo

⁶ Gal 2,20

⁷ Cfr. Gv 15,1-17

uscire meglio di come vi sono entrato, con più vita, con più forza, con più voglia di dare testimonianza cristiana. Per l'Eucaristia il Signore Gesù entra in noi, abita nel nostro cuore e nella nostra carne, per «esprimere nella vita il sacramento ricevuto nella fede». **Dalla celebrazione alla vita**, sempre consapevoli che la Messa trova compimento nelle scelte concrete di chi si fa coinvolgere in prima persona nei misteri di Cristo. Non dimentichiamo che *celebriamo l'Eucaristia per imparare a diventare uomini e donne eucaristici*. Ciò significa lasciare agire Cristo nelle nostre azioni: i suoi pensieri siano i nostri pensieri, i suoi sentimenti i nostri, le sue scelte le nostre scelte.

I frutti della Messa sono destinati a maturare nella vita di ogni giorno. La Messa è come il chicco di grano che nella vita cresce e matura nelle opere buone, negli atteggiamenti che ci fanno assomigliare a Gesù. I frutti della Messa sono destinati a maturare nella vita di ogni giorno.

*Partecipare all'Eucaristia ci impegna nei confronti degli altri, specialmente verso i poveri, educandoci a passare dalla carne di Cristo alla carne dei fratelli, in cui egli attende di essere da noi riconosciuto, servito, onorato, amato.*⁸ Ecco allora l'altra via preferenziale: la carità.

c. La carità come attenzione ai poveri

La comunicazione della fede e la testimonianza cristiana sono costituite da storie di ascolto, di relazione e di dono, con un'attenzione preferenziale per i poveri.

Quanto più il cristiano accoglie l'amore del Padre, tanto più modifica il proprio modo di essere nella Chiesa e nella società, conformando la sua azione a quella del Dio pieno di misericordia che, fin dal primo esodo biblico, si fa solidale con i miseri, i deboli e gli oppressi della società. Ogni credente è chiamato a "farsi piccolo" per il Regno e a leggere le realtà degli uomini con gli occhi degli ultimi, per farsi prossimo a tutti coloro che sono nella difficoltà, conformemente all'esperienza del Maestro. Facendo sua la missione di Gesù, la Chiesa è attenta alla realtà degli ultimi e dichiara la sua "opzione preferenziale dei poveri" con loro e per loro, il bisogno di "ripartire dagli ultimi e dagli emarginati per recuperare un genere diverso di vita" e la centralità degli ultimi intesi "come soggetti e non come oggetti nella vita ecclesiale".

La *Gaudium et Spes* afferma che "*Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di più genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore*".⁹ Sono parole che

⁸ Cfr. CCC, 1397

⁹ GS, 1

impegnano tutta la Chiesa e le singole comunità a pensarsi, costruirsi, organizzarsi e programmarsi a partire dagli ultimi. La scelta dei poveri, che rimanda al modo con cui Dio vede il mondo, è fondata sulla fede in Gesù Cristo crocifisso esaltato da Dio. Infatti "se evangelizzare è fare incontrare gli uomini con l'amore di Cristo, appare evidente che il servizio ai poveri è parte integrante dell'evangelizzazione e non solo frutto di essa. Anzi è parte eminente dell'evangelizzazione, perché nella scelta degli ultimi si manifesta più chiaramente il carattere disinteressato e gratuito della carità". Perciò occorre essere coscienti che l'impegno per i poveri esige costante conversione, consapevoli che "non tutti ... ci siamo sufficientemente impegnati con i poveri, non sempre ci preoccupiamo per loro o siamo con essi solidali". "I poveri del mondo devono essere lo specchio della nostra coscienza, il necessario riferimento delle nostre verifiche". I poveri devono accorgersi di essere amati con amore di preferenza.

5. POSSIBILI SCELTE CONCRETE

Continuiamo allora con impegno maggiore ad annunciare il Vangelo di Cristo nella nostra comunità e testimoniare con la nostra vita la fede che abbiamo ricevuto come dono.

Poniamo sempre al centro la figura di Gesù, Maestro e Signore dando sempre più rilevanza alla Sacra Scrittura. L'obiettivo primario sarà quella di orientare la pastorale in modo da porre al centro la famiglia, puntando anche ad una conversione nel modo e nel metodo per far sì che tutti possiamo vivere la testimonianza cristiana, come risposta ad una chiamata, per una missione e quindi sentirsi pronti ad andare, ad uscire per testimoniare ciò che ciascuno ha ricevuto da Dio. Sappiamo che questi due obiettivi, la centralità della famiglia e l'uscire, non sono obiettivi facili, ma devono costituire una la priorità pastorale. Abbiamo già iniziato a perseguire tale obiettivo e continuiamo a lavorare in tal senso. Ci vorrà sicuramente molto tempo, perché sappiamo bene che ogni conversione è dura da accettare e mettere in atto; ma non importa! Lo Spirito detterà i tempi e suggerirà le strategie, se in tutti c'è la volontà di cambiare. Punti di riferimento della pastorale parrocchiale saranno:

a. La formazione biblica.

Sono ormai più di due decenni che si segue un percorso di formazione biblica con un gruppo di persone che costantemente si ritrova per accostarsi alla conoscenza della Scrittura. Abbiamo iniziato lo scorso anno la lettura e il commento al libro del Deuteronomio per concludere il percorso del popolo di Israele nel suo cammino di "uscita" e di "deserto" per arrivare alla terra promessa. La figura di Mosè, come liberatore e conduttore degli Israeliti verso la libertà e il dono della

terra promessa, potrà essere un modello per tutti noi chiamati a farci carico della storia e delle sofferenze degli altri per vivere e far vivere l'appartenenza all'unica famiglia di Dio che è la Chiesa. Il percorso si realizza attraverso due incontri mensili (solitamente il primo e il terzo mercoledì di ogni mese).

b. I Centri di ascolto della Parola.

Ogni lunedì del tempo di Avvento e Quaresima ci si incontra in più famiglie della comunità per aiutarsi, nel dialogo e nella riflessione, ad ascoltare e a capire un brano della Sacra Scrittura, per poi pregare e, a partire dall'ascolto, accogliere l'invito e maturare la disponibilità ad andare per essere testimoni della Parola. Nel tempo di avvento e di Quaresima sarà utilizzato il sussidio preparato dall'Apostolato biblico, con tematiche legate ai due tempi forti che la Chiesa offre al nostro cammino.

I centri di ascolto della Parola vogliono accompagnare e incoraggiare la nostra comunità parrocchiale a crescere nello stile missionario di evangelizzazione. Di conseguenza, essi incarnano alla perfezione l'idea della Chiesa in uscita di Papa Francesco, che si reca dai più lontani per portare la gioia del Vangelo.

c. Cenacoli di preghiera nelle case degli ammalati.

Ogni mercoledì che precede il primo venerdì del mese, gli aderenti dell'apostolato della Preghiera, che curano la pastorale degli ammalati, offrono ormai da qualche anno la loro disponibilità a vivere questa esperienza di preghiera intorno e con la Parola di Dio presso le case degli ammalati.

d. Il cammino formativo con il "Gruppo Famiglie".

La famiglia dice, il Santo Padre, "attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali". E a questo proposito l'*Evangelii gaudium* fa notare che «la fragilità dei legami diventa particolarmente grave» nella famiglia, *"cellula fondamentale della società, luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli"*. «Il matrimonio – è la notazione del Papa – tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno. Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia»¹⁰. Dopo aver, per larghe linee, tratteggiato il Vangelo della famiglia nei primi due anni, e poi per altri tre anni aver compiuto un percorso di rivisitazione di alcune catechesi di Papa Francesco sulla famiglia, da quest'anno il cammino si articolerà sull'indagine biblica circa il sacramento del

¹⁰ Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 66

matrimonio. A partire da alcune coppie e famiglie della Sacra Scrittura si cercherà di comprendere ciò che la Rivelazione suggerisce circa il matrimonio. Come sussidio utilizzeremo un testo di Paolo Curtaz: *“L’amore e altri sport estremi”*.¹¹ Si spera di poter vivere altri momenti di formazione da vivere insieme con gli altri gruppi famiglia dell’Unità pastorale e qualche uscita spirituale per favorire una maggiore coesione tra le famiglie della comunità.

e. Operatori Pastorali e Organismi di partecipazione ecclesiale.

La formazione degli Animatori della Pastorale continuerà, secondo le indicazioni del programma pastorale della Diocesi, nella Scuola di Formazione teologica per laici, e attraverso le iniziative di formazione promosse dagli Uffici Pastorali Diocesani. Pensiamo di riprendere con i catechisti l’incontro di formazione mensile in parrocchia.

f. Associazioni, Movimenti e Gruppi.

L’apostolato della Preghiera, il Rinnovamento nello Spirito, il Gruppo di Preghiera di San Pio, la Caritas e il gruppo caritativo, sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il contributo del proprio carisma si inseriscano nel contesto del tema pastorale e soprattutto si preoccupino di rendere più visibile e viva la loro presenza nel nostro territorio. In modo creativo e generoso, sapranno trovare i modi più adeguati per offrire la loro testimonianza di fede e rendere visibile la loro azione nel servizio alla comunità.

g. Giovani e giovanissimi.

E’ sempre più difficile poter portare avanti con i giovani e giovanissimi un percorso di formazione cristiani. I Giovanissimi sono incostanti, si inizia con entusiasmo e poi ci si perde lungo la strada. Non si vogliono trovare alibi, ma c’è da dire che spesso sono oberati da tante iniziative, scolastiche ed extra, che lasciano veramente poco tempo ad altro. Il problema è ancora più grave per quanto riguarda i giovani, perché la quasi totalità, terminato il percorso di studi delle superiori, parte per l’università e sempre più raramente rientrano nella comunità. Quasi tutti, una volta laureati rimangono fuori alla ricerca di un impiego. Per i giovani che si preparano a vivere il Sacramento del Matrimonio è previsto un percorso di formazione specifica in comunione con i giovani delle altre comunità parrocchiali dell’Unità Pastorale.

Da tre anni è nato il Gruppo Scout “Santa Maria del Cedro 1” che a piccoli passi sta cercando di affermarsi sempre di più nella comunità. Abbiamo scelto di iniziare con il reparto (EG) per cercare di intercettare soprattutto i ragazzi del post- cresima che, come sappiamo, una volta concluso l’itinerario di Iniziazione

¹¹ Paolo Curtaz, *L’amore e altri sport estremi*, Edizioni San Paolo, 2012

Cristiana, tendono a fuggire dalla parrocchia. Da due anni abbiamo aperto la Branca L/C e da quest'anno la Branca R/S.

h. Gli Itinerari di Iniziazione Cristiana.

Impostati ormai da molti anni secondo il progetto che la Diocesi si è dato, sono una iniziazione alla fede per i nostri ragazzi che attraverso il primo approccio alla Sacra Scrittura incontrano Gesù e imparano a conoscerlo per amarlo. Ai catechisti è richiesto lo sforzo di rendere la catechesi sempre meno scolastica e più esperienziale. E' necessario aiutare i bambini e ragazzi a vivere il Vangelo nella comunità, uscendo dalle aule per essere più presenti nei contesti della comunità. Per questo motivo da un po' di tempo buona parte degli incontri di formazione, almeno per i Gruppo eucaristia e il gruppo confermazione, si tiene nelle famiglie e a piccoli gruppetti. La scelta vuole rispondere a tre esigenze concrete: 1) Uscire dalle aule catechistiche per far comprendere che il cammino di iniziazione cristiana non è una scuola; 2) favorire una migliore formazione per i nostri ragazzi, convinti che a piccoli gruppi si lavora e si apprende meglio; 3) Da tempo si sta tentando di coinvolgere sempre più le famiglie nel cammino di fede dei loro figli e non sempre con grandi risultati. Fare catechesi nelle famiglie forse può favorire tutto ciò. Siamo riusciti almeno a coinvolgere le famiglie e i padrini del battesimo nella celebrazione delle diverse tappe del cammino di iniziazione. Nell'itinerario è previsto anche un incontro al mese per gruppi dei genitori dei ragazzi. Continueremo comunque a mettere in atto tutte le strategie possibili per far prendere coscienza ai genitori che l'iniziazione cristiana dei loro figli è un loro compito primario, assunto al momento del Battesimo dei figli e rappresenta un impegno sancito da una promessa fatta al Signore.

Da due anni, come si diceva sopra, abbiamo aperto la branca LC negli Scout (Lupetti e Coccinelle) per offrire ai bambini un itinerario alternativo, la possibilità di vivere l'iniziazione cristiana secondo la metodologia scout e di continuare poi la formazione all'interno del gruppo.

i. La fede celebrata: i Sacramenti.

Anche i Sacramenti, come tappe del cammino della propria fede, si cerca di viverli con la comunità intera e mai come eventi privati. Questo il motivo per cui la nostra parrocchia ha fatto fin dall'inizio la scelta del Battesimo comunitario nell'ultima domenica del mese e nella liturgia festiva dove è presente la comunità. Il Sacramento della Confermazione viene celebrato, così come indicato dal progetto diocesano, nel periodo di Avvento/Natale, a conclusione dell'anno liturgico e pastorale e quindi anche catechetico. La prima Comunione, come da tradizione pluridecennale, viene celebrata sempre il 1 Maggio.

6. CONCLUSIONE

Allora, cosa vuol dire essere Chiesa in missione? Mi piace ricordare uno scritto di don Tonino Bello dove con semplicità, come era nel suo stile, cerca di immaginare un nuovo volto della parrocchia. Scrive Mons. Bello: *“La parrocchia non può essere concepita come il luogo dove alcuni soltanto si trovano bene. Dove, magari, una bella liturgia ti fa dimenticare i problemi della vita. Dove il radunarsi insieme con la gente che condivide una certa affinità spirituale ti protegge dal traffico convulso e spersonalizzante del terribile quotidiano. O dove l'organizzazione di una qualche opera di bene ti libera la coscienza, troppo a buon mercato, dal dovere di contribuire al restauro della giustizia nel mondo. La parrocchia non è il luogo dove i problemi dell'esistenza si stemperano, o vengono addormentati, o messi tra parentesi. Essa, invece, deve diventare il quartier generale dove si elaborano i progetti per una migliore qualità della vita, dove la solidarietà viene sperimentata in termini planetari e non di campanile, dove si è disposti a pagare di persona il prezzo di ogni promozione umana, e dove le nostre piccole speranze di quaggiù vengono alimentate da quell'inesauribile riserva di speranze ultramondane di cui trabocca il Vangelo. La parrocchia, perciò, deve essere il luogo pericoloso dove si fa “memoria eversiva” della parola di Dio.*

E' proprio questa l'immagine offerta dalla vostra comunità? Non succede, per caso, che piccole rivalità ne corrodano la tenuta evangelizzatrice, che schemi superati ne rallentino la missione, che i pericoli del formalismo ne offuschino la schiettezza?

Ecco, allora, il “compito a casa” che vi affido: fate in modo che la vostra parrocchia sia percepita, anche da chi non la frequenta, come fontana di speranza per tutto il territorio.

Non accontentatevi di voi stessi. Sentitevi fortemente solidali con quella porzione di mondo che dalla vostra parrocchia ci passa di striscio.

Amatela, quella porzione di mondo: non giudicatela. Contagiate i più lontani con la trasparenza delle vostre scelte intonate alla logica del Vangelo. Fate cadere, mediante comportamenti più laici, il pregiudizio di chi è scettico e, magari, pensa che il cristianesimo è una partita che si gioca in sacrestia. Promuovete la cultura della partecipazione, e non solo a livello ecclesiale.

Sappiate cogliere i segni del disagio non per addormentarli con la rassegnazione ma per alimentarli nella direzione del cambiamento.

Mi sono accorto che soffrite di un'incredibile mancanza di strutture logistiche... Non fatevene un problema. Se non potete raccogliere la gente nei

*locali della parrocchia, sarà un buon motivo perché andiate voi a trovarla negli ambiti vitali dove essa trascorre il suo tempo.*¹²

E' un appello accorato questo di Mons. Bello alle comunità della sua Diocesi, ma penso che valga e possa essere accolto anche da noi. Tante volte ci lasciamo prendere dalla paura di cambiare e preferiamo continuare a lasciare le cose come stanno. Altre volte ci defiliamo e fuggiamo perché le cose non vanno come noi vorremmo. Tanti vivono la sindrome di Mosè o Geremia per cui sfuggono l'impegno nella comunità perché si sentono inadeguati o peggio giudicati nel loro impegno. Ma dimentichiamo una cosa importante e fondamentale: Non siamo noi gli artefici della missione, non siamo noi a costruire la storia della salvezza, non siamo noi a guidare questa nostra storia. E' lo Spirito di Dio, è il Signore l'artefice di tutto. Noi siamo semplicemente strumenti nelle sue mani o meglio, possiamo essere strumenti nelle sue mani se siamo capaci di dire il nostro "eccomi" senza porre alcuna condizione, senza ma e senza se.

Ancora Mons. Tonino Bello in un altro passo scrive: *"Quando Mosè, per disimpegnarsi dalla difficile missione che gli era stata affidata, portò il pretesto della sua balbuzie, il Signore prontamente replicò: "Chi ha dato una bocca all'uomo, o chi lo rende muto o sordo, veggente o cieco? Non sono forse io, il Signore? Ora vè. Io sarò con la tua bocca e ti insegnerò quello che dovrai dire".*

Sembra che Dio voglia far capire: "dove sta scritto che per i miei annunci di salvezza io non possa utilizzare uno strumento difettoso? La lingua balbuziente non te l'ho fatta io? E chi mi impedisce di usarla per un disegno di liberazione?". E allora se le cose stanno così, anch'io nonostante la mia balbuzie, voglio usare la bocca e la lingua, se non per rivolgervi un'esortazione, almeno per fare una preghiera.

Spirito di Dio, che agli inizi della creazione ti libravi sugli abissi dell'universo, e trasformavi in sorriso di bellezza il grande sbadiglio delle cose, scendi ancora sulla terra e donale il brivido dei cominciamenti. Questo mondo che invecchia, sfioralo con l'ala della tua gloria.

Dissipa le sue rughe. Fascia le ferite che l'egoismo degli uomini ha tracciato sulla sua pelle. Mitiga con l'olio della tenerezza le arsure della sua crosta. Restituiscile il manto dell'antico splendore, che le nostre violenze le hanno strappato e riversa sulle carni inaridite anfore di profumo.

Permea tutte le cose, e possiedine il cuore. Facci percepire la tua dolente presenza nel gemito delle foreste divelte, nell'urlo dei mari inquinati, nel pianto dei torrenti inariditi, nella viscida desolazione delle spiagge di bitume.

¹² Mons Tonino Bello, *Missione: anche tu!*, 102-104

Restituiscici al gaudio dei primordi. Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni. Librati ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo. E nel deserto, finalmente, fiorirà l'albero della giustizia, e frutto della giustizia sarà la pace.

Spirito Santo, che hai invaso l'anima di Maria per offrirci la prima campionatura di come un giorno avresti invaso la chiesa e collocato nei suoi perimetri il tuo nuovo domicilio, rendici capaci di esultanza.

Donaci il gusto di sentirci "estroversi". Rivolti, cioè, verso il mondo, che non è una specie di chiesa mancata, ma l'oggetto ultimo di quell'incontenibile amore per il quale la chiesa stessa è stata costituita.

Se dobbiamo attraversare i mari che ci distanziano dalle altre culture, soffia nelle vele perché, sciolte le gomene che ci legano agli ormeggi del nostro piccolo mondo antico, un più generoso impegno missionario ci solleciti a partire.

Se dobbiamo camminare sull'asciutto, mettilci le ali ai piedi perché, come Maria, raggiungiamo in fretta la città. La città terrena. Che tu ami appassionatamente. Che non è il ripostiglio dei rifiuti, ma il partner con cui dobbiamo agonizzare perché giunga a compimento l'opera della redenzione.

Spirito di Dio, che presso le rive del Giordano sei sceso in pienezza sul capo di Gesù e l'hai proclamato Messia, dilaga su questo corpo sacerdotale raccolto davanti a te. Adornalo di una veste di grazia. Consacralo con l'unzione, e invitalo a portare il lieto annuncio ai poveri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, e a promulgare l'anno di misericordia del Signore.

Se Gesù ha usato queste parole di Isaia per la sua auto presentazione nella sinagoga di Nazareth e per la stesura del suo manifesto programmatico, vuol dire che anche la chiesa oggi deve farsi solidale con i sofferenti, con i poveri, con gli oppressi, con i deboli, con gli affamati, e con tutte le vittime della violenza.

Facci capire che i poveri sono i "punti di entrata" attraverso i quali tu, Spirito di Dio, irrompi in tutte le realtà umane e le ricrei. Preserva, perciò, la tua sposa dal sacrilegio di pensare che la scelta degli ultimi sia l'indulgenza alle mode di turno, e non invece la feritoia attraverso la quale la forza di Dio penetra nel mondo e comincia la sua opera di salvezza.

Spirito di Pentecoste, ridestaci all'antico mandato dei profeti. Dissigilla le nostre labbra, contratte dalle prudenze carnali. Introduci nelle nostre vene il rigetto per ogni compromesso. E donaci la nausea di lusingare i detentori del potere per trarne vantaggio.

Trattienici dalle ambiguità. Facci la grazia del voltastomaco per i nostri peccati. Poni il tuo marchio di origine controllata sulle nostre testimonianze. E facci aborreire dalle parole, quando esse non trovano puntuale verifica nei fatti.

Spalanca i cancelletti dei nostri cenacoli. Aiutaci a vedere i riverberi delle tue fiamme nei processi di purificazione che avvengono in tutti gli angoli della terra.

Aprici a fiducie ecumeniche. E in ogni uomo di buona volontà, facci scorgere le orme del tuo passaggio".¹³

**Santa Maria del Cedro 01/12/2019
Prima Domenica del Tempo di Avvento**

¹³ Mons. Tonino Bello, Preghiera allo Spirito Santo, Il Soffio della missione: Spirito di Dio

PERCORSI DI FORMAZIONE PER I RAGAZZI INIZIAZIONE CRISTIANA

PRESENTAZIONE DELL'ITINERARIO

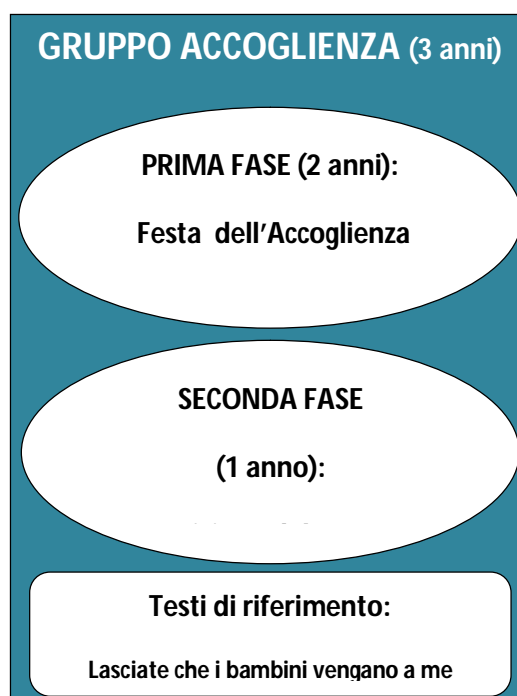
L'itinerario di iniziazione cristiana per i fanciulli e ragazzi è impostata ormai da molti anni sul progetto che la Diocesi si è dato. E' una iniziazione alla fede per i nostri ragazzi che attraverso il primo approccio alla Sacra Scrittura incontrano Gesù e imparano a conoscerlo per amarlo. Ai catechisti è richiesto lo sforzo di rendere la catechesi sempre meno scolastica e più esperienziale. E' necessario aiutare i bambini e ragazzi a vivere il Vangelo nella comunità, uscendo dalle aule per essere più presenti e attenti alla comunità. Per questo motivo dallo scorso anno, "ad experimentum", la maggior parte degli incontri di formazione cercheremo di viverli nelle famiglie e a piccoli gruppetti. La scelta vuole rispondere a tre esigenze concrete: 1) Uscire dalle aule catechistiche per far comprendere che il cammino di iniziazione cristiana non è una scuola; 2) favorire una migliore formazione per i nostri ragazzi, convinti che a piccoli gruppi si lavora e si apprende meglio; 3) Da tempo si sta tentando di coinvolgere sempre più le famiglie nel cammino di fede dei loro figli e ad oggi non con grandi risultati. Fare catechesi nelle famiglie forse può favorire una partecipazione più convinta. Siamo riusciti almeno a coinvolgere le famiglie e i padrini del battesimo nella celebrazione delle diverse tappe del cammino di iniziazione. Nell'itinerario è previsto anche un incontro al mese per gruppi dei genitori dei ragazzi. Continueremo comunque a mettere in atto tutte le strategie possibili per far prendere coscienza ai genitori che l'iniziazione cristiana dei loro figli è un loro compito primario, assunto al momento del Battesimo dei figli e rappresenta un impegno sancito da una promessa fatta al Signore.

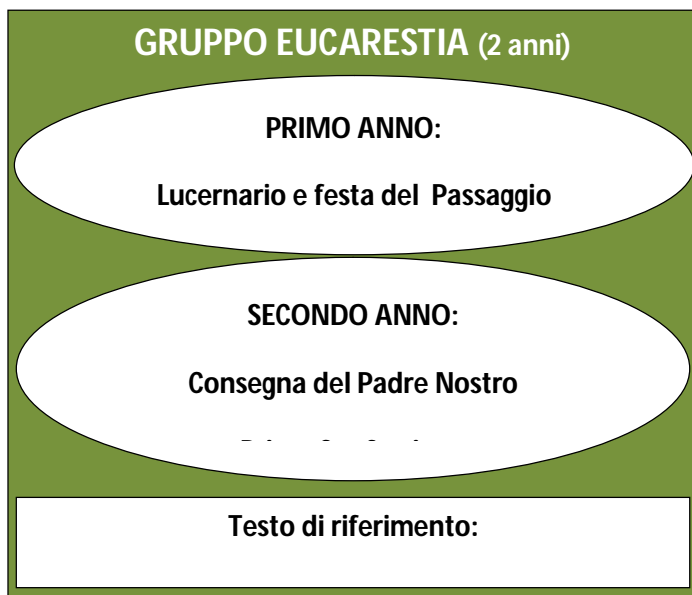
Dallo scorso anno abbiamo aperto anche la branca LC negli Scout (Lupetti e Coccinelle) per offrire ai bambini un itinerario alternativo e dare loro la possibilità di vivere l'iniziazione cristiana secondo la metodologia scout e di continuare poi la formazione all'interno del gruppo.

L'itinerario si caratterizza per una scansione temporale definita di **nove anni** e si articola in tre gruppi: **Gruppo dell'Accoglienza, Gruppo dell'Eucaristia e Gruppo della Confermazione-mistagogia.**

Il **GRUPPO DELL'ACCOGLIENZA** è il primo.

In questa fase i fanciulli sperimentano l'appartenenza alla comunità ecclesiale e la gioia che deriva dal fare festa con Gesù. L'attività educativa di questo gruppo si articola in tre anni. Nel terzo anno di questa fase segnata dall'incontro gioioso con Gesù, si vive l'**Iscrizione del Nome** e la **Riscoperta del Battesimo**. Questo terzo anno rappresenta la conclusione del periodo dell'Accoglienza e la fase iniziale del Cammino di Iniziazione Cristiana. Si apre con l'iscrizione del nome del ragazzo sul quaderno personale "**Il mio cammino con Gesù**", che registrerà le successive tappe del cammino, e si conclude lo stesso anno con la consegna della **Parola di Dio**.





comprensione e la personale adesione alla fede della Chiesa. Successivamente con la consegna del **Padre Nostro**, saranno educati a comprendere e a vivere il valore della preghiera.

Il **GRUPPO EUCARISTIA** rappresenta l'inizio vero e proprio del cammino di iniziazione. Terminato l'anno dell'Iscrizione del nome, i ragazzi vengono inseriti con la celebrazione di un **Lucernario**, nel **Gruppo dell'Eucaristia** che attraverso un cammino di due anni, e passando per il **Sacramento della Riconciliazione**, porta alla fine all'incontro con Gesù nel **Sacramento della Comunione**. Il Cammino formativo ha nella consegna del **Credo** o **Simbolo** il primo momento significativo per la



Il **GRUPPO CONFERMAZIONE** e della **MISTAGOGIA** rappresenta la fase finale dell'itinerario di Iniziazione. I ragazzi vengono introdotti in questo gruppo attraverso la celebrazione di un **Lucernario**. La proposta formativa è programmata per l'articolazione in tre anni. L'ultimo dei tre anni rappresenta l'anno della Mistagogia che inizia con la Pasqua che precede il terzo anno del Cammino. A metà dell'anno della Mistagogia (tempo di Avvento - Natale) i Ragazzi riceveranno il **Sacramento della Cresima**. Alla fine dell'anno, nel periodo di Pentecoste, riceveranno il **Mandato Missionario** che conclude il cammino di Iniziazione Cristiana e manda ad annunciare e testimoniare il Vangelo di Gesù. Da quest'anno si è pensato di apportare un cambiamento, di prolungare il tempo della confermazione/mistagogia di un anno, per aiutare i ragazzi a vivere il mandato missionario con una maggiore consapevolezza, nella speranza che successivamente

proseguano il loro cammino in Parrocchia.

ASPETTI CARATTERIZZANTI L'ITINERARIO

L'Ufficio Catechistico diocesano, alla luce di quanto ci viene richiesto dai Vescovi, ritiene di dover sottolineare come valori che non si possono trascurare quanto segue.

1. La fedeltà alla Parola di Dio. L'itinerario è impostato in modo che la Parola di Dio, consegnata ad ogni ragazzo a conclusione della prima tappa: **l'iscrizione del nome**, sia usata in modo ordinario nell'attività catechistica. La Bibbia deve essere compresa per quello che è da sempre nella comunità cristiana il libro che conserva le verità della nostra fede.

E' quanto mai opportuno, per come sottolinea *Il rinnovamento della catechesi* e viene trasmesso attraverso i catechismi della CEI, che la Parola di Dio sia utilizzato fin dai primi momenti dell'iniziazione cristiana, in modo che anche i fanciulli e i ragazzi siano educati in modo da comprendere che: *"La Parola di Dio è il fondamento e la radice della comunità. Quando la Parola di Dio è importante, si entra in essa, la si sente parola di vita; insieme la si ascolta e attraverso di essa si incontra Cristo risorto"*(FdC n.7).

2. La fedeltà ai Catechismi CEI. *"Il progetto catechistico ha preso avvio dal documento di base. Il Rinnovamento della Catechesi, che ne ha tracciato le linee guida; si è concretizzato nei testi della CEI che offrono itinerari globali per le diverse età"* (FdC n.12). Il progetto diocesano è stato impostato nella fedeltà ai testi della CEI, dei quali si incoraggia l'utilizzazione globale con la proposta delle Unità che ne trattano i contenuti.

3. La fedeltà alla Liturgia della Chiesa. Uno dei pregi della Iniziazione in chiave Catecumenale è la volontà di accompagnare la riscoperta della fede con la piena comprensione dei segni, che si accompagnano alla vita spirituale e la segnano con i momenti sacramentali. E' importante sottolineare che la fede va scoperta nello scorrere del tempo all'interno della comunità di fratelli e che: *"l'anno liturgico propone un itinerario di riscoperta e di conversione, per giungere alla piena maturità in Cristo. Il cammino liturgico ci aiuta a misurarci ogni giorno con i problemi dell'esistenza terrena per allenarci a vivere come discepoli del Signore nella famiglia, nella professione, nel tempo libero, nelle città che abitiamo"*(FdC n. 10).

E' perciò importantissimo che le parole; **Battistero, Cero Pasquale, Ambone, Altare, Oli Sacri** non restino parole vuote ma, percorrendo la storia della salvezza con la Parola di Dio, siano compresi come segni ineludibili della vita nuova alla quale siamo chiamati in Gesù Cristo.

E' altresì importante restituire all'**anno liturgico** con i suoi tempi e le sue feste una centralità e un valore capace di cancellare la parola *"vacanza"* con la quale frequentemente si contrassegnano i momenti più importanti delle celebrazioni della fede cristiana.

4. Il protagonismo dei Genitori. Questa azione di rinnovamento, ne siamo tutti coscienti, non si può realizzare senza la piena partecipazione dei genitori.

Sono i genitori i veri protagonisti dell'iniziazione cristiana in chiave catecumenale. Il papà e la mamma nella quotidianità della vita familiare devono riscoprire il sacerdozio comune dei fedeli in Cristo e devono viverlo nell'impegno ordinario della trasmissione della fede e della celebrazione della vita familiare.

Nei momenti di festa e nei momenti di dolore, ogni avvenimento deve essere vissuto e trasmesso alla luce della fede. Quindi abbiamo l'impegno di *"dedicare tempo a motivare i genitori, sensibilizzandoli e aiutandoli a riscoprire la propria identità di adulti nella fede ... offrire occasioni di conoscenza e di incontro perché cresca, anche tra le famiglie, lo spirito comunitario e solidale"* (FdC n.9).

Nelle schede questo ruolo viene puntualmente sottolineato con contenuti adeguati, per una migliore comprensione dell'itinerario di fede che i figli vivono e di come loro devono sostenerlo in collaborazione con i catechisti.

Non si vogliono sminuire le difficoltà per le tante situazioni di coppie irregolari che ormai si accompagnano alla vita delle nostre comunità, però la convinzione che ci guida è che occorre fare ogni sforzo per coinvolgere le famiglie nella formazione dei figli.

5. La celebrazione delle Tappe Catecumenali. La celebrazione delle Tappe lungo il Cammino e l'incoraggiamento a vivere l'Anno Liturgico, sono un momento importante e innovativo teso a valorizzare le varie fasi dell'itinerario.

Tutto nasce dalla esigenza di non sottovalutare mai la vita della comunità cristiana nella quale il fanciullo/ragazzo vive e nella quale continuerà la sua esperienza di credente anche dopo aver ultimato il Cammino di Iniziazione. Si vuole inoltre evidenziare:

- l'attenzione ai contenuti della fede che ogni ragazzo deve conoscere e vivere attraverso i Segni sacramentali;

- l'attenzione al vissuto della Fede rappresentato dalla vita della Comunità parrocchiale nella quale il ragazzo vive la ricerca di Dio e della quale deve sentirsi parte;

- l'attenzione al rapporto tra Catechesi e Liturgia, poiché la Catechesi apre alla comprensione della Liturgia, la Liturgia celebra la vita del Battezzato nel suo rapporto con Dio.

Il lucernario, le tappe celebrative con la consegna dei simboli che aprono e illuminano il cammino, i momenti sacramentali, tutti registrati nel quaderno che viene loro consegnato **Il mio cammino con Gesù** rappresentano momenti preziosi di catechesi e di liturgia, vera memoria della grazia di Dio, attraverso i quali si restituisce alla Parola di Dio e ai Segni della Grazia una più intensa comprensione.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

	GRUPPO ACCOGLIENZA	GRUPPO EUCARISTIA	GRUPPO CONFERMAZIONE
DICEMBRE 2019	Martedì 3 Martedì 10 Partecipazione Novena	Mercoledì 4 Mercoledì 11 Partecipazione Novena	Giovedì 5 Giovedì 12 Partecipazione Novena
GENNAIO 2020	Martedì 7 Martedì 14 Martedì 21 Martedì 28	Mercoledì 8 Mercoledì 15 Mercoledì 22 Mercoledì 29	Giovedì 9 Giovedì 16 Giovedì 23 Giovedì 30
FEBBRAIO 2020	Martedì 4 Martedì 11 Martedì 18	Mercoledì 5 Mercoledì 12 Mercoledì 19	Giovedì 6 Giovedì 13 Giovedì 20 Giovedì 27
MARZO 2020	Martedì 3 Martedì 10 Martedì 17 Martedì 24 Martedì 31	Mercoledì 4 Mercoledì 11 Mercoledì 18 Mercoledì 25	Giovedì 5 Giovedì 12 Giovedì 19 Giovedì 26
APRILE 2020	Martedì 14 Martedì 21 Martedì 28	Mercoledì 1 Mercoledì 15 Mercoledì 22 Mercoledì 29	Giovedì 2 Giovedì 9 Messa Crismale Giovedì 16 Giovedì 23 Giovedì 30
MAGGIO 2020	Martedì 5 Martedì 12 Martedì 19 Martedì 26 (sospensione)	Mercoledì 6 Mercoledì 13 Mercoledì 20 Mercoledì 27 (sospensione)	Giovedì 7 Giovedì 14 Giovedì 21 Giovedì 28 (sospensione)
OTTOBRE 2020	Martedì 6 (Ripresa) Martedì 13 Martedì 20 Martedì 27	Mercoledì 7 (Ripresa) Mercoledì 14 Mercoledì 21 Mercoledì 28	Giovedì 8 (Ripresa) Giovedì 15 Giovedì 22 Giovedì 29
NOVEMBRE 2020	Martedì 3 Martedì 10 Martedì 17 Domenica 22 (chiusura)	Mercoledì 4 Mercoledì 11 Mercoledì 18 Domenica 22 (chiusura)	Giovedì 5 Giovedì 12 Giovedì 19 Domenica 22 (chiusura)

ORARIO DEGLI INCONTRI DI CATECHESI

<i>GRUPPO</i>	<i>GIORNO</i>	<i>ORARIO</i>
Gruppo Accoglienza	Ogni Martedì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Gruppo Eucaristia	Ogni Mercoledì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Gruppo Confermazione	Ogni Giovedì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00
<p>E' opportuno che i primi trenta e gli ultimi trenta minuti, per privilegiare la dinamica del gruppo, le attività di preparazione, così come la preghiera finale, preparata a turno dai ragazzi, siano proposti e vissuti insieme dai diversi anni del Gruppo.</p>		

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E CELEBRAZIONI

01/12/2019	Celebrazione per l'apertura dell'anno catechistico 2019-2020
01/12/2019	Corona dell'Avvento (Accoglienza)
08/12/2019	Corona dell'Avvento (Eucaristia)
15/12/2019	Corona dell'Avvento (Confermazione)
16/12/2019	Inizio della Novena di Natale con la benedizione dei Gesù Bambini per i presepi
16/12/2019	Animazione della Novena di Natale (Gruppo scout)
17/12/2019	Animazione della Novena di Natale (Gruppo Accoglienza)
18/12/2019	Animazione della Novena di Natale (1° Eucaristia)
19/12/2019	Animazione della Novena di Natale (2° Eucaristia)
20/12/2019	Animazione della Novena di Natale (1° Confermazione)
21/12/2019	Animazione della Novena di Natale (2° Confermazione)
22/12/2019	Corona dell'Avvento (Gruppo scout)
23/12/2019	Animazione della Novena di Natale (3° Confermazione)
29/12/2019	Celebrazione per la Santa Famiglia (past. familiare - 2° Eucaristia - Confermazione)
31/12/2019	Messa di Ringraziamento (tutti i gruppi) – sera
06/01/2020	Consegna dei risparmi raccolti durante l'Avvento di fraternità
06/01/2020	Festa della Santa Infanzia con recita organizzata dal gruppo Accoglienza
31/01/2020	Celebrazione in memoria di San Giovanni Bosco (tutti i gruppi)
26/01/2020	Celebrazione di tappa: sacramento della Confermazione
02/02/2020	Celebrazione di tappa: Iscrizione del nome (3° Accoglienza)
28/02/2020	Via Crucis (2° Accoglienza)
00/03/2020	Uscita del gruppo Eucaristia
01/03/2020	Celebrazione di tappa: Consegna della Bibbia (3° Accoglienza)
01/03/2020	Celebrazione di tappa: Consegna del Padre nostro (2° Eucaristia)
06/03/2020	Via Crucis (2° Eucaristia)
13/03/2020	Via Crucis (2° Confermazione)
15/03/2020	Ritiro per la Riflessione sul Discorso della Montagna
06/04/2020	Celebrazione di tappa: Prima Confessione (2° Eucaristia)
09/04/2020	Partecipazione alla celebrazione della Messa Crismale in cattedrale (2° Confermaz.)
09/04/2020	Messa in Coena Domini – offerta del pane benedetto (2° Eucaristia)
12/04/2020	Consegna dei risparmi raccolti durante la Quaresima di carità
19/04/2020	Celebrazione di tappa: Consegna del Credo (1° Eucaristia)
25/04/2020	Uscita del gruppo Accoglienza
26/04/2020	Ritiro spirituale dei comunicandi
01/05/2020	Celebrazione di tappa: sacramento dell'Eucaristia
03/05/2020	Consegna dell'Inno alla carità (2° Confermazione)
10/05/2020	Consegna dell' Ave Maria (1° Accoglienza)
31/05/2020	Sospensione delle attività di catechesi
00/05/2020	Celebrazione di tappa: Mandato missionario (Mistagogia)
06/10/2019	Festa per la ripresa dell'anno catechistico
31/10/2020	Consegna della Sequenza allo Spirito Santo (2° Confermazione)
22/11/2020	Celebrazione per la chiusura dell'anno catechistico 2019-2020
24/11/2020	Celebrazione di tappa: Lucernario Accoglienza/Eucaristia - sera
25/11/2020	Celebrazione di tappa: Lucernario Eucaristia/Confermazione - sera
29/11/2020	Celebrazione di apertura del nuovo anno catechistico 2019-2020

CALENDARIO DEGLI INCONTRI CON I GENITORI

GRUPPO ACCOGLIENZA Coordinatrice: PRESTA ANTONELLA	GRUPPO EUCARISTIA Coordinatrice: CAMPILONGO CLAUDIA	GRUPPO COFERMAZIONE Coordinatrice: PRESTA LINA
28 gennaio 2020	29 gennaio 2020	23 gennaio 2020
18 febbraio 2020	19 febbraio 2020	27 febbraio 2020
24 marzo 2020	25 marzo 2020	26 marzo 2020
21 aprile 2020	29 aprile 2020	30 aprile 2020
19 maggio 2020	27 maggio 2020	28 maggio 2020
27 ottobre 2020	28 ottobre 2020	29 ottobre 2020
24 novembre 2020	25 novembre 2020	26 novembre 2020
GLI INCONTRI SI TERRANNO NEL SALONE PARROCCHIALE ALLE ORE 16,00		

GRUPPO DEI CATECHISTI

COORDINATRICE: REZZUTI FATIMA		
GRUPPO ACCOGLIENZA Coordinatrice PRESTA ANTONELLA	PRIMO ANNO	Salerni Barbara – Presta Antonella – Russo Emanuela
	SECONDO ANNO	D’Orio Michelina – Lentini Nunzia – Farace Anna
	ISCRIZIONE DEL NOME	Adduci Maria – Presta Lina – Michelori Marta
GRUPPO EUCARISTIA Coordinatrice CAMPILONGO CLAUDIA	PRIMO ANNO	Adduci Carmelina – Campilongo Claudia – Russo Sabrina – Lamoglie Pasqualina
	SECONDO ANNO	Avolicino Marilena - Vitale Ersilia – D’Attoli Anna
GRUPPO CONFERMAZIONE Coordinatrice PRESTA LINA	PRIMO ANNO	Pignataro Battistina – Picerno Loredana
	SECONDO ANNO	Rezzuti Fatima – Presta Lina
	ANNO MOSTAGOGIA	Vitale Vittorio – Grosso Rossella – Forte Cinzia

INCONTRI DI FORMAZIONE PER I PADRINI E LE MADRINE DELLA CONFERMAZIONE

DATA	TEMA
SABATO 30 NOVEMBRE - I INCONTRO	I Sacramenti nella vita cristiana
SABATO 14 DICEMBRE - II INCONTRO	Lo Spirito Santo
SABATO 11 GENNAIO - III INCONTRO	I doni e i frutti dello Spirito
SABATO 18 GENNAIO - IV INCONTRO	I Padrini e le Madrine - Il Rito della Confermazione
MARTEDI' 21 GENNAIO	Liturgia penitenziale per padrini e madrine
VENERDI' 24 GENNAIO	Liturgia penitenziale per i Cresimandi

INCONTRI DI FORMAZIONE PER I CATECHISTI

<i>DOMENICA 26 GENNAIO - CONFERMAZIONE</i>
<i>DOMENICA 23 FEBBRAIO</i>
<i>DOMENICA 29 MARZO</i>
<i>DOMENICA 26 APRILE</i>
<i>DOMENICA 24 MAGGIO</i>
<i>DOMENICA 25 OTTOBRE</i>
<i>DOMENICA 29 NOVEMBRE</i>

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE

BATTESIMO: Ogni ultima domenica del mese

PRIMA COMUNIONE: 01 Maggio 2020

PRIMA CONFESSIONE: 6 Aprile 2020

CONFERMAZIONE: 26 Gennaio 2020

PERCORSO DI FORMAZIONE PER I GIOVANI

E' sempre più difficile poter portare avanti con i giovani e giovanissimi un percorso di formazione cristiani. I Giovanissimi sono incostanti, si inizia con entusiasmo e poi ci si perde lungo la strada. Non si vogliono trovare alibi, ma c'è da dire che spesso sono oberati da tante iniziative, scolastiche ed extra, che lasciano veramente poco tempo ad altro. Il problema è ancora più grave per quanto riguarda i giovani, perché la quasi totalità, terminato il percorso di studi delle superiori, parte per l'università e sempre più raramente rientrano nella comunità. Quasi tutti, una volta laureati rimangono fuori alla ricerca di un impiego.

Per i giovani che si preparano a vivere il **Sacramento del Matrimonio** è **previsto un percorso di formazione specifica** in comunione con i giovani delle altre comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale.

Da tre anni è nato il **Gruppo Scout "Santa Maria del Cedro 1"** che a piccoli passi sta cercando di affermarsi sempre di più nella comunità. Abbiamo scelto di iniziare con il reparto (EG) per cercare di intercettare soprattutto i ragazzi del post- cresima che, come sappiamo, una volta concluso l'itinerario di Iniziazione Cristiana, tendono a fuggire dalla parrocchia. Da due anni abbiamo aperto la Branca L/C e da quest'anno la Branca R/S.

C'è poi il **Progetto Tabor** che rimane uno strumento di riferimento e di aiuto per l'animazione vocazionale. Il Centro di pastorale vocazionale ha pensato di rileggere questa proposta riscoprendone l'obiettivo iniziale che è quello di istruire i giovani alla preghiera, vivendola per Foranie e solo in tre appuntamenti per ciascuna Forania.

PROGETTO TABOR

DALLA FOLLA ALLA FOLLIA

DALLA FOLLA ALLA FOLLIA". è il tema che accompagnerà il Progetto Tabor di quest'anno, avendo la storia di Zaccheo come filo conduttore. Il Tabor sarà animato per Foranie (Scalea-Cetraro- Fagnano), l'ultimo venerdì del mese alle ore 19.30.

Introdurre al dialogo personale con il Signore, mediante la Scrittura; questo sarà l'obiettivo che si propone l'Ufficio di Pastorale Vocazionale, suggerendo ai giovani del Tabor metodi e strumenti per stimolare una relazione intima ed aperta ad accogliere la volontà di Dio nella propria vita. Una cosa importante: Tutti abbiamo il dovere di sostenere la preghiera per le vocazioni.

DATA	LUOGO	
27 Settembre 2019	Scalea	Parrocchia "San Giuseppe Lavoratore"
20 Dicembre 2019	Scalea	Parrocchia "San Giuseppe Lavoratore"
27 Marzo 2020	Scalea	Parrocchia "San Giuseppe Lavoratore"

L'appuntamento è alle ore 19,30

ITINERARIO DI FORMAZIONE AL MATRIMONIO

	DATA	TEMA DELL'INCONTRO
ANNO 2019	13 OTTOBRE 2019	Accoglienza e presentazione dell'Itinerario—Benedizione dei Fidanzati (Responsabili del corso e don Paolo Raimondi)
	20 OTTOBRE 2019	Fondamenti biblici del Matrimonio: Antico e nuovo Testamento (Padre Vito Torrano)
	27 OTTOBRE 2019	Dall'innamoramento all'amore. Il superamento dell'io nel Noi. L'AMORE UMANO NEL PIANO DIVINO. (Responsabili del Corso)
	10 NOVEMBRE 2019	Totalità, indissolubilità e unicità del Matrimonio e aspetti giuridici del Matrimonio (Avv. Caria Maria Gabriella)
	17 NOVEMBRE 2019	Essere Famiglia nella Chiesa e nella società (Don Mario Spinicci)
	24 NOVEMBRE 2019	Procreazione responsabile, Fecondazione artificiale, Contraccezione, Aborto e I Metodi Naturali (Dott.sa Bianchi Rosa)
	1 DICEMBRE 2019	La sessualità come Relazione (Don Gaetano De Fino)
	15 DICEMBRE 2019	La comunità cristiana, luogo dell'incontro con Dio (Don Mario Barbiero)
	22 DICEMBRE 2019	L'apertura alla vita e l'educazione cristiana dei figli (Testimonianza di alcune famiglie)
ANNO 2020	12 GENNAIO 2020	I Sacramenti come celebrazione dell'incontro con Dio (Don Paolo Raimondi)
	19 GENNAIO 2020	Il Matrimonio nell'Amoris Laetitia (Don Miguel Arenas)
	26 GENNAIO 2020	L'Istruttoria Matrimoniale - Il Rito del Matrimonio - Norme diocesane per la Celebrazione del Matrimonio (Don Franco Tufo)
<p>Gli Incontri si terranno tutti nell'Auditorium "Mons. Francesco Gatto" nella Parrocchia "Nostra Signora del Cedro" in S. Maria del Cedro alle ore 19.00.</p> <p>A conclusione del cammino sarà rilasciato l'attestato di partecipazione</p> <p>Dopo il terzo incontro, non si accolgono altre iscrizioni per l'anno in corso.</p> <p>RESPONSABILI DEL CAMMINO: Don Paolo Raimondi; Ferraguto Massimo e Avolicino Maria</p>		

PERSORSI DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI

PERCORSO DI FORMAZIONE BIBLICA

“ I laici cristiani, (...) vivono la propria vocazione alla santità con un'esistenza secondo lo Spirito che si esprime «in modo peculiare nel loro *inserimento nelle realtà temporali* e nella loro *partecipazione alle attività terrene*». Essi hanno bisogno di essere formati a discernere la volontà di Dio mediante una familiarità con la Parola di Dio, letta e studiata nella Chiesa, sotto la guida dei legittimi Pastori. Possano attingere questa formazione alle scuole delle grandi spiritualità ecclesiali alla cui radice sta sempre la sacra Scrittura”. E' quanto afferma Benedetto XVI nell'esortazione postsinodale *"Verbum Domini"* al n.84.

Sono ormai due decenni che si segue un percorso di formazione biblica con un gruppo di persone che costantemente si ritrova per accostarsi alla conoscenza della Scrittura. Abbiamo iniziato lo scorso anno la lettura e il commento al libro del Deuteronomio per concludere il percorso del popolo di Israele nel suo cammino di "uscita" e di "deserto" per arrivare alla terra promessa. Abbiamo meditato insieme il processo di costituzione, da parte del Signore, di Israele, come suo popolo e come sua famiglia.

La figura di Mosè come liberatore e conduttore degli Israeliti verso la terra, è stata un modello per tutti noi chiamati a farci carico della storia, delle sofferenze e dolori degli altri per vivere e far vivere

l'appartenenza all'unica famiglia di Dio che è la Chiesa. Mosè è stato davvero un esempio di disponibilità e abnegazione, abbandonandosi totalmente al volere divino.

Ci siamo fermati alle soglie della Terra Promessa e lì sosteneremo anche quest'anno, perché prima di entrare nella Terra, come il popolo di Israele, c'è bisogno di meditare e riflettere un po' e lo faremo con il libro del Deuteronomio e i tre grandi discorsi di Mosè al popolo per ricordare ciò che il Signore ha compiuto in favore del popolo. Per questo si è deciso insieme di leggere prima il libro del Deuteronomio e poi continuare a vivere l'esperienza dell'ingresso nella terra di Canaan con il libro di Giosuè.

Il percorso si realizza attraverso due incontri mensili (solitamente il primo e il terzo mercoledì di ogni mese) che si tengono nel Salone Mons. Francesco Gatto, in S. Maria del Cedro.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI	
DICEMBRE 2019	MERCOLEDÌ 04
	MERCOLEDÌ 18
GENNAIO 2020	MERCOLEDÌ 08
	MERCOLEDÌ 22
FEBBRAIO 2020	MERCOLEDÌ 05
	MERCOLEDÌ 19
MARZO 2020	MERCOLEDÌ 04
	MERCOLEDÌ 18
APRILE 2020	MERCOLEDÌ 01
	MERCOLEDÌ 15
MAGGIO 2020	MERCOLEDÌ 06
	MERCOLEDÌ 20
OTTOBRE 2020	MERCOLEDÌ 07
	MERCOLEDÌ 21
NOVEMBRE 2020	MERCOLEDÌ 4
	MERCOLEDÌ 18

ITINERARIO PER IL GRUPPO FAMIGLIE

LA FAMIGLIA IN CAMINO

Stimolati dalle parole di Papa Francesco e dal Sinodo dei Vescovi sulla famiglia continuiamo il nostro cammino con un gruppo di famiglie.. La famiglia dice, il Santo Padre, "attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali". E a questo proposito l'*Evangelii Gaudium* fa notare che «la fragilità dei legami diventa particolarmente grave» nella famiglia, "cellula fondamentale della società, luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli». «Il matrimonio – è la notazione del Papa – tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno. Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia"¹⁴.

Dopo aver, per larghe linee, tratteggiato il Vangelo della famiglia negli ultimi anni, e da tre anni, aver rivisitato alcune catechesi di Papa Francesco sulla famiglia, a partire da quest'anno il cammino si articolerà sull'indagine biblica circa il sacramento del matrimonio.

A partire da alcune coppie e famiglie della Sacra Scrittura si cercherà di comprendere ciò che la Rivelazione suggerisce circa il matrimonio. Come sussidio utilizzeremo un testo di Paolo Curtaz: "L'amore e altri sport estremi".¹⁵

CALENDARIO DEGLI INCONTRI	
DICEMBRE 2019	MARTEDI' 03
	MARTEDI' 17
GENNAIO 2020	MARTEDI' 14
	MARTEDI' 28
FEBBRAIO 2020	MARTEDI' 04
	MARTEDI' 18
MARZO 2020	MARTEDI' 03
	MARTEDI' 17
APRILE 2020	MARTEDI' 21
MAGGIO 2020	MARTEDI' 5
	MARTEDI' 19
OTTOBRE 2020	MARTEDI' 06
	MARTEDI' 20
NOVEMBRE 2020	MARTEDI' 03
	MARTEDI' 17

Papa Francesco ha colto l'occasione del Sinodo sulla famiglia per porsi sul cammino di ogni famiglia, affinché in ogni Betania, che è focolare cristiano, si viva anche la "Chiesa in Uscita". Egli intende chiarire e vuole che la famiglia cristiana non viva per se stessa ma per la missione che Dio le ha affidato, ossia la cura di ogni uomo. Si spera di poter vivere altri momenti di formazione da vivere insieme con gli altri gruppi famiglia dell'Unità pastorale e qualche uscita spirituale per favorire una maggiore coesione tra le famiglie della comunità.

¹⁴ Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 66

¹⁵ Paolo Curtaz, *L'amore e altri sport estremi*, Edizioni San Paolo, 2012

CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

2019-2020

<p>Ogni lunedì del tempo di Avvento e Quaresima ci si incontra in alcune famiglie per aiutarsi, nel dialogo e nella riflessione, ad ascoltare e a dialogare con la Parola di Dio. I Centri di Ascolto della Parola di Dio incarnano alla perfezione l'idea di papa Francesco della Chiesa in uscita, che si reca dai più lontani. Guidati dallo Spirito di Cristo, allora, dobbiamo continuare a riscoprire il vero volto di Dio Padre. Ripartiamo, allora in questo nuovo anno liturgico e in questo nuovo Avvento, per una nuova avventura della fede, per un nuovo itinerario che ha come centro la parola del vangelo; come scopo la riscoperta del Padre del nostro Signore Gesù Cristo e come mezzo la forza dello Spirito che suggerisce in ciascuno di noi le parole per l'edificazione di tutti. Ci affidiamo tutti a Maria, nostra madre. Affidiamo a lei il cammino dei nostri fedeli in questi periodi che ci preparano alle grandi feste del Natale e della Pasqua. Lei ci insegni ad ascoltare Dio che ci parla attraverso i fratelli con i quali, insieme, viviamo questa bella esperienza.</p>	Famiglia	Animatori
	POLIZZO ANDREA	Bianchi Rosa e Mancuso Franca
	SANGIOVANNI TERESA	Rezzuti Fatima, d'Orio Michelina e Presta Lina
	MICHELORI MARTA	Ferraguto Massimo e Avolicino Maria
	SOLLAZZO CARMELINA	De Biase Pietro e Adduci Carmelina
	DURANTE FRANCESCO	Marino Pietro e Lamoglie Lina
	ACETO CARMINE	Magurno Lidia, Campilongo Claudia e Presta Anna
CALENDARIO		
	AVVENTO	QUARESIMA
	Lunedì' 2 dicembre	Lunedì' 2 marzo
	Lunedì' 9 dicembre	Lunedì' 9 marzo
	Lunedì' 16 dicembre	Lunedì' 16 marzo
	Lunedì' 23 dicembre	Lunedì' 23 marzo
		Lunedì' 30 marzo

PERCORSO DI FORMAZIONE E CELEBRAZIONE DEL SANTO BATTESIMO

“Il Battesimo, ingresso alla vita e al Regno, è il primo Sacramento della Nuova Legge. Cristo lo ha proposto a tutti perché abbiano la vita eterna, e lo ha affidato alla sua Chiesa insieme con il Vangelo, dicendo agli Apostoli: ‘Andate e annunciate il Vangelo a tutti i popoli e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo’. Perciò il Battesimo è innanzitutto il Sacramento di quella fede, con la quale gli uomini, illuminati dalla grazia dello Spirito Santo rispondono al Vangelo di Cristo.

La Chiesa considera quindi come sua prima missione suscitare e risvegliare in tutti una fede autentica e operosa; per questa fede tutti - catecumeni, genitori dei bambini da battezzare e padrini - aderendo a Cristo potranno entrare nella nuova alleanza o riaffermare la loro appartenenza ad essa. Tendono a questo scopo sia la formazione dei catecumeni e la preparazione dei genitori, che la celebrazione della Parola di Dio nel rito del Battesimo e la professione di fede” (Dalle Premesse al Rito del Battesimo, n. 3).

MESE	INCONTRI	CELEBRAZIONE
GENNAIO	Giovedì 9 e 23	Domenica 26
FEBBRAIO	Giovedì 13 e 20	Domenica 23
MARZO	Giovedì 12 e 26	Domenica 29
APRILE	Giovedì 2 e 16	Sabato 11 (Veglia Pasquale) Domenica 26
MAGGIO	Giovedì 7 e 21	Domenica 31
GIUGNO	Giovedì 11 e 25	Domenica 28
LUGLIO	Giovedì 9 e 23	Domenica 26
AGOSTO	Giovedì 6 e 13	Domenica 23 Domenica 30
SETTEMBRE	Giovedì 10 e 17	Domenica 27
OTTOBRE	Giovedì 8 e 22	Domenica 25
NOVEMBRE	Giovedì 12 e 26	Domenica 29
DICEMBRE	Giovedì 3 e 10	Domenica 27
<p>Gli incontri si svolgono nel salone "Mons. Francesco Gatto"</p> <p>alle ore 20,00 nel periodo invernale e alle ore 21,00 nel periodo estivo.</p>		

La celebrazione del Sacramento e la formazione alla celebrazione diventano, dunque, sia per i genitori che per i padrini, l'occasione per riscoprire il proprio Battesimo e dar significato e senso al Battesimo dei loro figli.

Il Sacramento si celebra comunitariamente l'ultima domenica del mese ed è inserito nella celebrazione Eucaristica festiva delle ore 11,00. La celebrazione è preceduta da due incontri di formazione sui fondamenti del Sacramento, sulle responsabilità e gli impegni dei genitori e dei padrini e sulla comprensione del rito, perché la celebrazione possa essere vissuta in pienezza.

ATTIVITA' DEI GRUPPI

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

L'apostolato della preghiera deve le sue origini a padre Saverio Gautrelet, un padre spirituale di giovani studenti della Loira. Fondò questa opera il tre dicembre 1844 festa di san Francesco Saverio, patrono e modello dell'uomo apostolico. Diceva che l'apostolato era una forza e con la parola la preghiera e le azioni che sono le munizioni si è capaci di combattere la guerra della nostra vita di ogni giorno, offrendo tutto questo a DIO, per tutti i fratelli. Naturalmente, questo gruppo di preghiera è consacrato al cuore di Gesù. La devozione al sacro cuore rende forte questo gruppo, infatti è longevo perché costante nel pregare secondo le intenzioni che vengono affidate dal Santo Padre e dai Vescovi. Oltre alle intenzioni di preghiera ci sono poi le Pie azioni di ogni giorno che ci mettono a contatto con i deboli e ci fanno toccare con mano il prossimo bisognoso di tutto e anche di conoscere Dio .

Affidiamo anche quest'anno le nostre azioni e preghiere al sacro Cuore perché Lui vuole la salvezza di tutte le anime e noi non possiamo deludere i suoi progetti. O cuore di Gesù dacci la forza di essere meritevoli della Tua grazia, di essere ferventi operatori e lavoratori, affinché possiamo diffondere il Tuo amore per la salvezza eterna, con la gioia nel cuore .

PROGRAMMA

- Come ogni anno il nostro cammino inizia a settembre, ultimo venerdì con il primo incontro delle zelatrici per impostare il nostro programma .
- L'inizio ufficiale dell'anno pastorale lo viviamo, come ogni anno, la seconda domenica di ottobre al santuario della Madonna del Pettoruto, per il raduno organizzato dalla diocesi e insieme a tutte le zelatrici della nostra Chiesa locale facciamo la consacrazione al Cuore di Gesù.
- Ogni primo venerdì del mese, la mattina i ministri straordinari si recano dagli ammalati per fare la comunione insieme al nostro sacerdote, il pomeriggio un'ora di adorazione e a seguire la santa messa animata dall'apostolato della preghiera.
- Ogni mercoledì, prima del primo venerdì del mese presso gli ammalati si tengono i cento di ascolto dagli ammalati, anche per offrire loro un po' di compagnia.
- Recita del rosario nelle case dei familiari colpiti della perdita di un loro caro.
- Nel mese di novembre, un giorno da decidere, si recita il rosario dei defunti al cimitero.

- In febbraio il giorno undici la festa degli ammalati con la celebrazione della S. messa .
- In maggio durante la settimana mariana che si celebra in parrocchia il venerdì lo dedichiamo agli ammalati: di mattina si portano gli ammalati in chiesa per la celebrazione della messa e l'unzione degli infermi.
- sempre a maggio, mese dedicato a Maria, si recita il rosario meditato nelle piazzette del nostro paese.
- durante il periodo della quaresima nelle case degli ammalati facciamo le via crucis.
- Quest'anno insieme a gli altri gruppi per vivere insieme l'anno dedicato alla salvaguardia del creato, una giornata nel tempo di Quaresima, attinente al tema .
- A giugno concludiamo con il ritiro in un luogo di spiritualità per ringraziare il Sacro Cuore di Gesù. Oltre alla meditazione la giornata prevede l'adorazione e la Santa Messa e poi un momento di ristoro .

Non mi resta che augurare a tutte le zelatrici un anno pieno di zelo, con la consapevolezza che lavoriamo per la gloria di DIO e non la nostra ...Buon lavoro

CENACOLI DI PREGHIERA

Ammalato: Letizia Sollazzo – Filomena Ciriaco Animatore: Lina Presta – Michelina D'orio	Ammalato: Natalia Sollazzo – Antonietta Sollazzo Animatore: Lina Pagano – Lidia Magurno
Ammalato: Michelina De Maria Animatore: Lina Farace – Michelina Campagna	Ammalato: Letizia Presta Animatore: Maria D'Orio – Battistina Vitale
Ammalato: Felice Cirelli Animatore: Ida Marzioti – Filomena Ciriaco	

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Il gruppo Maria Michael di S. Maria del Cedro si incontra **ogni venerdì, alle 20,30**, nei saloni parrocchiali, per la preghiera comunitaria carismatica.

Ogni **secondo venerdì del mese**, prosegue, fino a dicembre, l'iniziativa della preghiera nelle famiglie della nostra comunità parrocchiale che desiderino ospitarci; da gennaio questo appuntamento sarà spostato al mercoledì.

Il **terzo venerdì di ogni mese** si svolge, nella chiesa parrocchiale, il **Roveto Ardente**, un'adorazione eucaristica con animazione carismatica.

IL mese di ottobre ha visto il rinnovo del Pastorale di servizio, proprio per questo, nei mesi di settembre e ottobre la formazione è stata dedicata alla pastoralità, mentre, a partire da novembre, due mercoledì al mese, in alternanza con gli incontri di formazione biblica, tenuti da don Gaetano, si terranno gli incontri di formazione che, quest'anno, saranno incentrati sulla Vita Comunitaria e sull'approfondimento dei carismi assembleari.

Con cadenza bimestrale, si prevedono quattro giornate di ritiro, solitamente di domenica, in parrocchia o fuori, così articolate: partecipazione alla Santa Messa, momenti di preghiera comunitaria carismatica, formazione e condivisione fraterna e gioiosa dei pasti.

In tali occasioni, la formazione sarà incentrata sugli ambiti di evangelizzazione, con l'intervento di testimoni per ogni area interessata: famiglia, giovani, sacerdoti, anziani. La Parola di Dio sarà sempre al centro di queste giornate. Il primo incontro, in ordine di tempo, è previsto per il **22 dicembre, il tema sarà La Famiglia** e, in tale occasione, ci piacerebbe condividere la giornata con il gruppo famiglie della nostra parrocchia.

In primavera, vorremmo riproporre il fine settimana dedicato alla salvaguardia del creato, che nella prima esperienza dell'anno che va a concludersi, ha visto la partecipazione di tutte le realtà operanti in parrocchia.

Il nostro gruppo continuerà a sostenere, come ha già fatto negli ultimi tre anni, d'accordo con la Caritas, due famiglie bisognose della nostra comunità, con generi di prima necessità.

Continueranno le uscite presso le realtà deboli del nostro territorio (anziani, disabili, carcerati e qualunque altra realtà di emarginazione il Signore ci porrà innanzi).

Una nuova iniziativa, a livello diocesano, ci vedrà coinvolti : si tratta del **Centro di Ascolto don Bartolo Bacilieri**, con sede a Scalea, alla Santissima Trinità. Il centro d'ascolto è un'opera del Rinnovamento diocesano, volto all'accoglienza di tutte quelle situazioni di sofferenza che non trovano altri luoghi istituzionali di ascolto. A partire da gennaio 2020, **ogni secondo venerdì del mese, nella sede di Scalea**, si terranno delle giornate diocesane , aperte a tutti, che inizieranno con una relazione e finiranno con il Roveto Ardente. Il Tema del percorso di quest'anno sarà: **"Le sfide e le schiavitù del nuovo millennio: le dipendenze comportamentali"** e **"Le ferite dell'Uomo"** e si svolgerà secondo il seguente programma:

LE SFIDE E SCHIAVITU' DEL NUOVO MILLENNIO: LE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI	
10 gennaio 2020	il WEB alleato o nemico dell'uomo/ Roveto Ardente
14 febbraio 2020	Gioco d'azzardo/ Roveto Ardente
12 marzo 2020	Cervello degli adolescenti e uso di Internet (smarth-phone, social network)/ Roveto Ardente
Gesto ripartivo: Celebrazione Eucaristica presso il Ser D (Servizi per le Dipendenze patologiche e il Gioco d' Azzardo patologico)	
LE FERITE DELL'UOMO	
17 aprile 2020	Identità della persona e rottura dell'alleanza/ Roveto Ardente
8 maggio 2020	Le ferite della persona/ Roveto Ardente
12 giugno 2020	Guarire le ferite del cuore (missione della Chiesa -Papa Francesco)/ Roveto Ardente
Gesto ripartivo: Adotta un sacerdote, adotta una famiglia moldova	

Il gruppo parteciperà poi, con la propria spiritualità, alle iniziative proposte all'interno della parrocchia, nonché a tutte le iniziative organizzate dal Rinnovamento a livello diocesano, regionale e nazionale, di cui alcune date sono già note, altre ancora da definire:

15 dicembre	Convegno Regionale presso il Santuario di San Francesco di Paola
Primi di gennaio	(probabilmente a Lamezia) Convocazione Regionale dei Giovani
Febb- Mar	(luoghi e date da definire): Fraternità dei Coordinatori dei gruppi e delle comunità per il rilancio dell'esperienza carismatica
14 marzo	Giornata del Ringraziamento
1-3 maggio	43° Convocazione Nazionale dei gruppi e comunità - Rimini fiera
23-30 luglio e 30 luglio- 6 agosto	Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa
5-9 agosto	Estatevangelizzando (luogo da definire)
12 settembre	13°Pellegrinaggio Nazionale delle famiglie per la famiglia nelle Regioni
9-14 novembre	Esercizi Spirituali per sacerdoti, diaconi e religiosi- Assisi
5-8 dicembre	44° conferenza Nazionale Animatori - Rimini Palacongressi
18 dicembre	Pranzi di Natale nelle carceri

Il pastorale di servizio
Assuntina Marino. Carmela Pagano, Federica Prestifilippo

GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO

“Le operazioni dello Spirito Santo”

Programma

Il Tema portante di questo nuovo anno in preghiera che abbiamo scelto e su cui vogliamo riflettere durante i nostri momenti di preghiera è lo stesso del tema del XXXI Convegno Nazionale dei gruppi di preghiera di padre Pio, che si è tenuto nei primi giorni del mese di luglio 2019. Lo Spirito Santo soffia per spingerci fuori: come è successo agli apostoli riuniti nel cenacolo. Tutti noi con il battesimo siamo chiamati ad una missione: annunciare il Vangelo. Stiamo vivendo un cambiamento epocale di proporzioni straordinarie. Questo nuovo scenario mondiale spinge la Chiesa ad una seria riflessione: tutto cambia, non Cristo Gesù che era ieri, è oggi e sarà per sempre, Egli è il Vangelo eterno. Per rispondere alle grandi sfide diventa prioritario per la Chiesa vivere in pienezza la sua vocazione missionaria che risponde allo stesso mandato di Gesù: “Andate e fate discepoli tutte le nazioni”. “L’ evangelizzazione è compito della Chiesa”, ci ricorda il Papa, “il soggetto dell’evangelizzazione non è una istituzione gerarchica ma un popolo in cammino verso Dio ... ha la sua concretezza in un popolo pellegrino ed evangelizzatore”. Noi vogliamo raccogliere questi inviti che ci interpellano direttamente come aggregazione laicale, come comunità ecclesiale, che vive cioè nella Chiesa, con la Chiesa e per la Chiesa. Se una comunità rimane statica, ferma, se non si trasforma e nel tempo rimane uguale, sempre al punto di partenza, vuol dire che è chiusa al soffio dello Spirito Santo, che feconda il fluire uguale e monotono dei giorni riempiendolo di vita e di senso. La Chiesa ha bisogno di missionari disposti a lasciare tutto per portare il Vangelo là dove lo Spirito Santo li invia, fino ai più remoti confini della terra, ma ha bisogno anche di missionari che scoprono che il proprio quartiere, la città, diventano terra di missione e hanno bisogno di testimoni credibili. In conclusione una sola è l’esortazione che è emersa nelle discussioni dei vari temi del convegno ed è: «Siate misericordiosi come il Padre vostro che è nei Cieli». Che grande fonte di misericordia corporale, spirituale e morale è stato Padre Pio! Dio fa così, allora io che sono cristiano, sono fratello di Cristo, lo Spirito Santo mi ha reso figlio di Dio, e io devo essere misericordioso come il Padre mio che è nei Cieli. Dio è misericordia e chi vive da figlio di Dio deve essere come Gesù ci ha insegnato e mostrato, come Padre Pio ci ha insegnato e mostrato ad essere misericordiosi. Per cui, su queste tre direttive noi dobbiamo interrogarci se siamo collaboratori dello Spirito Santo. Se lo sperimentiamo in noi, se ne siamo canali. La pace, il desiderio di Dio. Per questo esistono i Gruppi di Preghiera, per questo esiste la Chiesa, per mettere l’uomo in contatto con Dio, del Quale noi abbiamo desiderio. La gioia, perché se ci vedono con una faccia triste, non contagiamo nessuno. E poi, soprattutto, la misericordia; perché è questo che fa Gesù, perdona e ci chiede di perdonare. Lo Spirito Santo non ha volto. Ha i nostri volti, ha il volto dei santi. Lo Spirito Santo non si vede, ma si incontra nelle persone che si lasciano trasformare da lui a immagine di Cristo, dalle persone che si lasciano riempire della sua pace, dalla sua gioia, dalla sua misericordia. Esattamente come Padre Pio.

Siate come piccole api spirituali, le quali non portano nel loro alveare altro che miele e cera. La vostra casa sia tutta piena di dolcezza, di pace, di concordia, di umiltà e di pietà per la vostra conversazione (Ep. III, P. 563)

Incontri mensili, per tutto l'anno 2020, con relativo tema di riflessione:				
DICEMBRE	Una luce invade il convento e il Bimbo Gesù apparve tra le braccia del Santo.		MAGGIO	Ave, o Maria, piena di grazia
GENNAIO	«Lo Spirito Santo, dono di Cristo alla Chiesa».		GIUGNO	«non chi dice Signore Signore, ma che fa la volontà del Padre mio».
FEBBRAIO	«Portate l'amore al letto dell'ammalato»		SETTEMBRE	"lascia Signore che il tuo servo vada in pace"
MARZO	«cercate di rendere sempre più sicura la vostra vocazione		OTTOBRE	andare nel mondo, per essere un segno di speranza.
APRILE	"Ricevete lo Spirito Santo"		NOVEMBRE	"Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà".

ATTIVITA'
Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo da San Pio. <i>(14-15 maggio)</i>
Ritiro Diocesano per i Gruppi di Preghiera di Padre Pio nei Tempi Liturgici di Avvento e Quaresima (su indicazione del Coordinamento Diocesano)
Convegno dei Gruppi di Preghiera di San Pio a San Giovanni Rotondo mese di Giugno. (solo il Direttivo)
Raduno Diocesano dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio. (su indicazione del Coordinamento Diocesano)
<i>(Altre attività verranno organizzate successivamente, su proposta della Assemblea degli aderenti, tenendo sempre in considerazione le principali indicazioni del Programma Pastorale Parrocchiale)</i>

Il Direttore Spirituale

Il Capogruppo

GRUPPO CARITATIVO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

Il Gruppo "**Madre Teresa di Calcutta**" da molti anni opera in parrocchia. Con la costituzione della Caritas Parrocchiale è diventato un suo prolungamento per cui opera in stretto collegamento con la Caritas. Si preoccupa di monitorare i bisogni concreti esistenti nella comunità e trovare le risorse per far fronte a tali bisogni.

ATTIVITA'

La Seconda Domenica di ogni mese, durante la celebrazione Eucaristica si svolge l'**offertorio libero** e, una volta raccolti i Viveri vengono distribuiti alle famiglie più bisognose.

L'ultimo Giovedì, i membri del gruppo si ritrovano davanti al **Santissimo Sacramento per la preghiera** affinché lo Spirito Santo possano donar loro coraggio e sostegno alle giuste scelte da compiere.

La prima Domenica, si effettua il **ritiro e la distribuzione dei vestiti** da destinare alla carità.

Il Gruppo caritativo si avvale della collaborazione dei ragazzi della Mistagogia e in occasioni quali la festa della mamma e del papà gli stessi, vengono coinvolti attraverso la preparazione di sfiziosi "lavoretti" (es. bottiglie di liquori tipici, piantine ornate ecc..).

Durante il Periodo di Avvento e di Quaresima, si svolge la "**Settimana della carità**" dove viene coinvolta l'intera comunità parrocchiale.

In alcuni casi, segnalati dal Parroco, lo stesso Gruppo svolge **funzione di "ascolto"** , offrendo un piccolo supporto a persone in difficoltà, sole e con momenti di crisi.

Nonostante l'impegno profuso, si spera che nell'intera nostra comunità aumenti l'interesse per i poveri e indigenti soprattutto con la consapevolezza che serve pochissimo per donare un sorriso e una mano amica al nostro prossimo ed eliminando pregiudizi che non aiutano a crescere ma ci allontanano dalla Parola e dagli insegnamenti di Dio che Madre Teresa è riuscita ad incarnare con la sua vita donata per gli ultimi e i poveri.



GRUPPO SCOUT "SANTA MARIA DEL CEDRO 1"

"Mentre vivete la vostra vita terrena, cercate di fare qualche cosa di buono che possa rimanere dopo di voi. E ricordate che essere buoni è qualche cosa, ma che fare il bene è molto di più."

Così diceva Sir Robert Baden-Powell, fondatore dello Scautismo, ai primi ragazzi "Scout". Questo modo di fare è solo uno fra tanti che caratterizzano lo "Scautismo" in se.

Lo scautismo si rivolge ai ragazzi in età compresa tra gli 8 ed i 21 anni. Attraverso il gioco, l'avventura, la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria e lo sviluppo della propria dimensione sociale e spirituale lo scautismo risponde alle tante domande dei giovani sulla vita. Lo stesso Fondatore, aveva intuito quali fossero i "quattro punti" fondamentali di quello che in seguito sarebbe diventato il "Metodo Scout" che ancora oggi risulta essere il migliore dal punto di vista educativo per bambini, ragazzi e giovani. I quattro punti sono:

- **Formazione del carattere;**
- **Abilità Manuale;**
- **Salute e forza fisica;**
- **Servizio del prossimo;**

qualità semplici ma fondamentali per formare *"uomini e donne liberi e buon cittadini."*

Finalmente, siamo riusciti nell'intento di far aprire un Gruppo Scout nel nostro Comune. Questo è stato possibile grazie all'impegno di persone che si sono messi in gioco come "Capi" in altre realtà, è stato anche possibile grazie a chi è entrato nella nuova "Comunità Capi" mettendosi al servizio dei ragazzi e che inizieranno il proprio personale percorso Formativo.

L'apertura di un Gruppo Scout AGESCI a Santa Maria del Cedro nasce dall'esigenza dei ragazzi del posto che hanno chiesto espressamente da più tempo di voler entrare a far parte della famiglia Scout. Alcuni di questi hanno avuto la possibilità di spostarsi in altre comunità, ma altri, pur avendo questo desiderio non hanno avuto questa opportunità. Inoltre, la Comunità, attualmente non offre luoghi di aggregazione giovanile e terminato il loro cammino di formazione cristiana non hanno più nessuna opportunità sia crescita. Vogliamo motivare bambini, ragazzi e giovani a conoscere il loro territorio e le opportunità che esso offre, con l'occhio privilegiato dello scautismo.

E' nostra intenzione portare avanti questo Progetto negli anni a venire. Lo scorso anno abbiamo aperto solo la Branchia E/G per dare il tempo a tutti di portare avanti o completare la formazione personale. da quest'anno Associativo apre anche la Branchia L/C. Il censimento dei membri del gruppo avverrà a gennaio, ma le iscrizioni sono aperte, sia per i ragazzi, sia per i "Soci adulti" (i futuri Capi). Per informazioni potete rivolgervi a Don Gaetano o alla Comunità Capi.

"PROGETTO EDUCATIVO – GRUPPO SCOUT S.MARIA1"

ANALISI DEL TERRITORIO:

Il comune di Santa Maria del Cedro comprende la frazioni Marcellina e contrada Destri per un numero complessivo di abitanti pari a 4939 così suddiviso:

numero 2431 maschi e numero 2508 femmine,

nella fascia d'età compresa tra gli anni 8 e gli anni 21 risultano essere in totale 595, distinti in numero 307 maschi (12%) e numero 288 femmine (11,49%).

È intenzione nostra sottolineare la presenza nel comune di due parrocchie: "Sacro cuore di Gesù" a

Marcellina e "Nostra Signora del Cedro" a S. Maria del Cedro.

Inoltre nel territorio del comune sono presenti come strutture ricreative/di ritrovo due palestre, due scuole calcio, varie associazioni socioculturali, varie piazze e giardini pubblici utilizzati come luogo di incontro, mentre le scuole primarie ne sono due :una per Marcellina- c.da Destri e una per

S. Maria del Cedro.

Al momento non è presente alcun gruppo parrocchiale che si occupa dei ragazzi compresi nella fascia d'età 8-21 anni ad eccezione del catechismo per la preparazione ai sacramenti della comunione e della cresima: questo fa sì che i ragazzi dopo la cresima terminano il loro cammino di formazione cristiana; in virtù di questo si rende necessario creare una nuova opportunità di crescita sia per quanto riguarda la fede sia una crescita di tipo civico anche al fine di rendere i ragazzi BUONI CRISTIANI E BUONI CITTADINI.

La vasta estensione del territorio fa sì che non ci sia una buona conoscenza delle opportunità esistenti nel nostro territorio quindi motivando i bambini, i ragazzi e i giovani e spronandoli a sviluppare un senso di curiosità attraverso anche l'esplorazione delle bellezze che ci offre il nostro territorio si può far comprendere loro che oltre la tecnologia esiste altro: un mondo da esplorare e conoscere sia in termini di natura che di aggregazione sociale.

AREE DI IMPEGNO:

Le aree di impegno sono gli ambiti in cui la Co.Ca ritiene prioritario orientare l'azione educativa scout nell'ambiente in cui opera pertanto abbiamo individuato due aree verso cui si vuole indirizzare i ragazzi:

a) ESSERE PERSONE RISPETTOSE

b) ESSERE PERSONE CURILOSE

OBIETTIVI EDUCATIVI

Ad ogni area di impegno sono associati degli obiettivi concreti che intendiamo raggiungere entro il termine del P.E.

1) ESSERE PERSONE RISPETTOSE

- a) avere rispetto dei tempi
- b) aver rispetto delle regole
- c) essere attenti ai bisogni degli altri
- d) avere cura degli ambienti e del materiale
- e) accorgersi della presenza di Dio e dedicargli tempo

2) ESSERE PERSONE CURIOSI

- a) avere spirito di iniziativa
- b) acquisire competenze nuove
- c) interessarsi alla realtà in cui si vive
- d) valorizzare gli interessi dei ragazzi
- e) essere persone che vanno oltre il sentito dire, che scoprono ciò che non conoscono per sfatare falsi miti e false verità.

INDICATORI DI VERIFICA:

Gli indicatori di verifica sono i criteri secondo cui, in itinere e al termine dei tre anni, imposteremo la verifica del P.E.; abbiamo scelto di suddividerli per branca per poter essere il più concreti possibile.

Obiettivi educativi	Indicatori di verifica L/C	Tempistiche
Avere rispetto dei tempi	Arrivare puntuali a riunione	Durante l'anno
Aver rispetto delle regole Avere cura degli ambienti e del materiale	Gestione tana Una sestiglia di servizio pulizia a settimana	Settimanale
Essere attenti ai bisogni degli altri	B.A.	Erifica almeno 2/3 volte al mese
Accorgersi della presenza di Dio e dedicargli tempo	Percorso di preghiera strutturato	Durante tutto l'anno
Avere spirito d'iniziativa	Definire le prede su iniziativa del lupetto Il lupetto deve cacciare almeno una specialità	Nell'arco dell'anno
Acquisire nuove competenze	Ogni lupetto partecipa alle piccole orme Almeno una specialità all'anno	Nell'arco dell'anno
Interessarsi alla realtà in cui vive	Uscita nel territorio	Almeno una all'anno
Essere persone che vanno oltre il sentito dire, che scoprono ciò che non conoscono per sfatare falsi miti e false verità	Specialità di fede	Almeno una all'anno

OBIETTIVI EDUCATIVI	INDICATORI DI VERIFICA E/G	TEMPISTICHE
Avere rispetto dei tempi	Arrivare puntuali a riunione	Durante l'anno
Aver rispetto delle regole Avere cura degli ambienti e del materiale	Incarichi di squadriglia definiti Cassa di squadriglia e sede ordinata	Durante l'anno e durante le uscite
Essere attenti ai bisogni degli altri	Riunione di squadriglia	Una a settimana
Accorgersi della presenza di Dio e dedicargli tempo	Percorso di preghiera strutturato	Durante l'anno
Avere spirito d'iniziativa	Metete e impegni decisi dagli e/g	Almeno 3 CdL in un anno
Acquisire nuove competenze	Partecipare ai campi di specialità e campi di competenza Imprese	Durante l'anno
Interessarsi alla realtà in cui si vive	Uscite di squadriglia o missioni Uscite di reparto	Durante l'anno
Essere persone che vanno oltre il sentito dire, che scoprono ciò che non conoscono per sfatare falsi miti e false verità	Specialità di fede	Nell'arco dell'anno

COMUNITA' CAPI

La comunità capi si incontra il primo e il terzo lunedì del mese per la formazione e la verifica, negli altri lunedì secondo le esigenze.

"Buona Strada a tutti voi"

"La Comunità Capi"

ORGANISMI PASTORALI

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è espressione segno e strumento di promozione della comunione responsabile "dei membri" della Parrocchia, nel pluralismo del loro servizio alla missione di salvezza di Cristo. Ad esso compete lo studio e la promozione di tutte le iniziative ordinate alla nascita della vita cristiana nella comunità parrocchiale, con particolare riferimento ai tre settori fondamentali: catechesi, liturgia e carità.

NATURA E FUNZIONE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un organo di comunione che, come immagine della Chiesa, esprime e realizza la corresponsabilità dei fedeli (presbiteri, diaconi, consacrati e laici) alla missione della Chiesa, a livello di comunità cristiana parrocchiale. È il luogo dove i fedeli, soprattutto i laici, possono esercitare il diritto dovere loro proprio, di esprimere il proprio pensiero ai pastori e comunicarlo anche agli altri fedeli, circa il bene della comunità cristiana parrocchiale: in tal modo esercitano nella Chiesa la missione regale di Cristo di cui sono stati fatti partecipi con i sacramenti del Battesimo e della Confermazione. La funzione principale del Consiglio Pastorale Parrocchiale sta pertanto nel ricercare, studiare e proporre conclusioni pratiche in ordine alle iniziative pastorali che riguardano la parrocchia.

In particolare è chiamato a:

1. analizzare approfonditamente la situazione pastorale della parrocchia;
2. elaborare alcune linee per il cammino pastorale della parrocchia, in sintonia con il cammino pastorale della Diocesi;
3. offrire il proprio contributo in ordine alle attività del Consiglio Pastorale Zonale e del Consiglio Pastorale Diocesano;
4. avere attenzione a tutte le questioni pastorali, non esclusi i problemi pubblici e sociali della comunità, la cui trattazione e soluzione appaiono necessarie per la vita della parrocchia;
5. le questioni economiche della parrocchia di per sé sono di competenza del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (can. 537), tuttavia il Consiglio Pastorale sarà interessato a occuparsi anche degli aspetti economici, soprattutto dal punto di vista pastorale. In caso di decisioni relative a strutture della parrocchia, il Consiglio Pastorale è l'organismo che deve indicare soprattutto le linee orientatrici da adottare, lasciando al Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici l'impegno di occuparsi degli aspetti 'tecnici'.

Il Consiglio si riunisce più volte l'anno per programmazione annuale e poi per programmare i tempi forti e le diverse attività pastorali della Parrocchia. Quest'anno è chiamato a preparare la Visita Pastorale del nostro Vescovo che visiterà la nostra comunità nel prossimo autunno.

CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI PARROCCHIALE

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici è formato dal Parroco e da alcuni fedeli scelti dallo stesso Parroco. E' l'organo di collaborazione dei fedeli alla gestione amministrativa della Parrocchia.

Il C.P.A.E. ha i seguenti scopi:

1. Coadiuvare il Parroco nel predisporre il bilancio preventivo della Parrocchia, elencando le voci di spesa prevedibili per i vari settori di attività e individuando i relativi mezzi di copertura.
2. Approvare, alla fine di ciascuno esercizio, previo esame dei libri contabili e della relativa documentazione, il rendiconto consuntivo. Il Consiglio Pastorale Affari Economici è composto dal Parroco, che di diritto ne è il Presidente e da almeno tre fedeli laici, nominati dal Parroco, sentito il parere del Consiglio Pastorale o, in sua mancanza, di persone mature e prudenti; i Consiglieri devono essere eminenti per integrità morale, attivamente inseriti nella vita parrocchiale, capaci di valutare le scelte economiche con lo spirito ecclesiale e possibilmente esperti in economia. Durano in carica tre anni e il loro mandato può essere rinnovato. Non possono essere nominati membri del C.P.A.E. i congiunti del Parroco fino al quarto grado di consanguineità o affinità e quanti hanno in essere rapporti economici con la Parrocchia.

OBIETTIVI

- Approvare alla fine di ogni anno, previo esame dei libri contabili e della relativa documentazione, il rendiconto consuntivo.
- Coadiuvare il Parroco nel predisporre il bilancio preventivo della Parrocchia elencando le voci di spesa prevedibili per i vari settori di attività ed individuando i relativi mezzi di copertura.
- Esprimere parere sugli atti di straordinaria amministrazione quali l'acquisto di beni immobili;
- L'esecuzione di lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria;
- L'accettazione di donazioni, eredità, legati;
- La cessione in uso, a qualsiasi titolo, di locali pertinenti al complesso parrocchiale a privati o associazioni.

ATTIVITA'

- Esercizio finanziario della Parrocchia che va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
- Formulazione del bilancio preventivo che, dal Parroco, sarà poi inviato al Vescovo per l'approvazione.
- Aggiornamento annuale dello stato patrimoniale della Parrocchia.
- Inventario dettagliato dei beni mobili, sia preziosi, sia riguardanti i beni culturali, e delle altre cose.
- Proporre iniziative per reperire risorse necessarie per la realizzazione, sia di attività pastorali che di lavori riguardanti il complesso parrocchiale.

LA CARITAS PARROCCHIALE

«L'amore del prossimo radicato nell'amore di Dio è anzitutto un compito per ogni singolo fedele, ma è anche un compito per l'intera comunità ecclesiale, e questo a tutti i suoi livelli: dalla comunità locale alla Chiesa particolare fino alla Chiesa universale nella sua globalità». (cfr. DCE, 20).

La Caritas parrocchiale è l'organismo pastorale istituito per animare la parrocchia, con l'obiettivo di aiutare tutti a vivere la testimonianza, non solo come fatto privato, ma come esperienza comunitaria, costitutiva della Chiesa. L'idea stessa di Caritas parrocchiale esige, pertanto, una parrocchia "comunità di fede, preghiera e amore". Questo non significa che non può esserci Caritas dove non c'è "comunità", ma si tratta piuttosto di investire, le poche o tante energie della Caritas parrocchiale nella costruzione della "comunità di fede, preghiera e amore". Come se la testimonianza comunitaria della carità fosse insieme la meta da raggiungere e il mezzo, (o almeno uno dei mezzi), per costruire la comunione. Un esercizio da praticare costantemente.

COSA CI SI ASPETTA DALLA CARITAS PARROCCHIALE?

Ogni parrocchia, che è volto della Chiesa, concretizza la propria missione attorno

1. all'annuncio della parola
2. alla celebrazione della grazia
3. e alla testimonianza dell'amore.

È esperienza comune che ci siano, in parrocchia, una o più persone che affiancano il parroco nella cura e nella realizzazione di queste tre dimensioni. Sono gli "operatori" pastorali, coloro che "fanno" (opera) concretamente qualcosa. Dopo il Concilio Vaticano II, la pastorale si arricchisce di una nuova figura: colui che "*fa perché altri facciano*", o meglio, "*fa, per mettere altri nelle condizioni di fare*". È "**l'animatore pastorale**".

La Caritas parrocchiale, presieduta dal parroco, è costituita da figure di questo tipo: un gruppo di persone (ma nelle piccole comunità può trattarsi anche di una sola persona) che aiuta il parroco sul piano dell'animazione alla testimonianza della carità più che su quello operativo di servizio ai poveri. L'obiettivo principale è partire da fatti concreti – bisogni, risorse, emergenze – e realizzare percorsi educativi finalizzati al **cambiamento concreto negli stili di vita ordinari dei singoli e delle comunità/gruppi**, in ambito ecclesiale e civile (animazione).

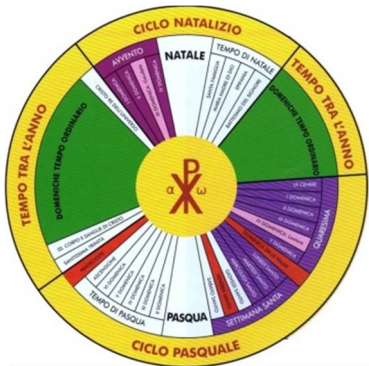
COME LAVORARE PER UN COSÌ ALTO OBIETTIVO?

L'esperienza e la riflessione avviata negli ultimi anni portano a definire alcuni elementi cardine su cui fondare il lavoro di ogni caritas anche in parrocchia:

- la definizione dei destinatari/protagonisti del servizio di animazione: i poveri, la Chiesa e il territorio/mondo

- **un metodo di lavoro basato sull'ascolto, sull'osservazione e sul discernimento, finalizzati all'animazione**
- la *capacità di individuare*, tra tutte le azioni possibili, quelle in grado di collegare emergenza e quotidianità, cioè di intervenire nell'immediato e portare ad un cambiamento nel futuro
- la scelta di costruire e proporre percorsi educativi, in grado di incidere concretamente nella vita delle persone e delle comunità.

Centrare **sull'animazione** e sul **metodo pastorale** il mandato della Caritas, ridimensionando le aspettative sul piano operativo, svincola la possibilità di costituire l'organismo pastorale dalle dimensioni e dalla situazione della parrocchia. In ogni contesto, infatti, seppure con modalità diverse, è possibile promuovere la cura delle relazioni, la conoscenza del contesto, la possibilità di scegliere insieme come agire, alla luce della missione della Chiesa nel mondo.



CALENDARIO PASTORALE

“Nel corso dell’anno la Chiesa distribuisce il mistero di Cristo dall’Incarnazione e dalla Natività fino all’Ascensione, al giorno di Pentecoste e all’attesa della beata speranza e del ritorno del Signore “ (SC 101). L’anno pastorale segue il Calendario Liturgico, per cui inizia con la Prima Domenica di Avvento (01 dicembre 2019) e termina con la Solennità di Cristo Re (22 novembre 2020).

1 DOMENICA	Inizio nuovo anno e pastorale – Corona dell’Avvento (Gruppo Accoglienza) - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – Ritiro dei vestiti per la caritas	17 Martedì	Animazione della Novena del Natale (Gruppo Accoglienza) - Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30) – Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie
2 Lunedì	Centri di ascolto per l’Avvento - Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	18 Mercoledì	Animazione della Novena del Natale (1° Eucaristia) - Incontro di formazione biblica
3 Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	19 Giovedì	Animazione della Novena del Natale (2° Eucaristia)– Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo ore 15,00)
4 Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell’AdP presso gli ammalati	20 Venerdì	Animazione della Novena del Natale (1° Confermazione) - Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
5 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini – Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo ore 15,00)	21 Sabato	Animazione della Novena del Natale (2° Confermazione) - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
6 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: Adorazione Eucaristica - Preghiera Comunitaria carismatica del Rinnovamento nello Spirito	22 DOMENICA	Corona dell’Avvento (Catechisti) - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
7 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	23 Lunedì	Centri di ascolto per l’Avvento
8 DOMENICA	SOLENNITA’ DELL’IMMACOLATA CONCEZIONE – Corona dell’avvento (Gruppo Eucaristia) - OFFERTORIO per i BISOGNOSI	24 Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
9 Lunedì	Centri di ascolto per l’Avvento - INIZIO SETTIMANA DELLA CARITA’	25 Mercoledì	SOLENNITA’ DELLA NASCITA DI GESU’
10 Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	26 Giovedì	Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo – Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo ore 15,00)
11 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	27 Venerdì	Incontro di Formazione per l’Apostolato della Preghiera - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
12 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo ore 15,00) - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini	28 Sabato	
13 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera Comunitaria carismatica del Rinnovamento nello Spirito	29 DOMENICA	Celebrazione della Santa Famiglia - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
14 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	30 Lunedì	
15 DOMENICA	Corona dell’Avvento (Gruppo Confermazione) - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO	31 Martedì	Santa messa di ringraziamento (Te Deum) - Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
16 Lunedì	Inizio della Novena del Natale con la benedizione dei Gesù Bambini - Centri di ascolto per l’Avvento - Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)		

CALENDARIO DICEMBRE 2019

1 Mercoledì	SOLENNITA' DI MARIA SS. MADRE DI DIO – Giornata Mondiale della Pace	17 Venerdì	Roveto ardente proposto dal Rinnovamento dello Spirito
2 Giovedì		18 Sabato	Inizio Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani - Incontro di formazione per i padrini e i ragazzi della confermazione - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
3 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica	19 DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
4 Sabato		20 Lunedì	
5 DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas	21 Martedì	Liturgia Penitenziale per i padrini - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
6 Lunedì	EPIFANIA DEL SIGNORE – Festa della S. Infanzia	22 Mercoledì	Incontro di formazione biblica
7 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	23 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo ore 15,00)
8 Mercoledì	Incontro di formazione biblica	24 Venerdì	Liturgia Penitenziale per i cresimandi - Preghiera Comunitaria carismatica del Rinnovamento nello Spirito
9 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	25 Sabato	Conclusioni Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
10 Venerdì	Veglia di preghiera con Adorazione Eucaristica proposta dal Gruppo di Preghiera di San Pio – Centro di Ascolto diocesano del RnS (Scalea)	26 DOMENICA	CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
11 Sabato	Incontro di formazione per i padrini e i ragazzi della confermazione - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	27 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
12 DOMENICA	BATTESIMO DEL SIGNORE - OFFERTORIO per i BISOGNOSI- ISCRIZIONE DEL NOME 3° anno del Gruppo Accoglienza - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO	28 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
13 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	29 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
14 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	30 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo ore 15,00)- Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
15 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	31 Venerdì	Celebrazione della memoria di S. Giovanni Bosco con i ragazzi del catechismo - Preghiera Comunitaria carismatica del Rinnovamento nello Spirito - Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera
16 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)		

1 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	16 DOMENICA	
2 DOMENICA	SOLENNITA' DELLA PRESENTAZIONE AL TEMPIO – Iscrizione del nome (3° Accoglienza) - Ritiro dei vestiti per la caritas	17 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
3 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	18 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
4 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	19 Mercoledì	Incontro di formazione biblica – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
5 Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati	20 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
6 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	21 Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
7 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	22 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
8 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	23 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo - Incontro di formazione per i catechisti
9 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI	24 Lunedì	
10 Lunedì		25 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
11 Martedì	Giornata dell'Ammalato - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	26 Mercoledì	MERCOLEDI' DELLE CENERI – INIZIO DELLA QUARESIMA
12 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	27 Giovedì	- Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
13 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	28 Venerdì	Via Crucis (2° Accoglienza) - Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
14 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Centro di Ascolto diocesano del RnS (Scalea)	29 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
15 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)		

1 DOMENICA	Consegna della Bibbia (3° Accoglienza) – Consegna del Padre Nostro (2° Eucaristia) - Ritiro dei vestiti per la caritas	17 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
2 Lunedì	Centri di ascolto per la Quaresima - Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	18 Mercoledì	Incontro di formazione biblica
3 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	19 Giovedì	SOLENNITA’ DI SAN GIUSEPPE - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
4 Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell’AdP presso gli ammalati	20 Venerdì	Via Crucis (Rinnovamento nello Spirito) - Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
5 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	21 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
6 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Via Crucis (2° Eucaristia) - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	22 DOMENICA	
7 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	23 Lunedì	Centri di ascolto per la Quaresima
8 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI	24 Martedì	Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
9 Lunedì	Centri di ascolto per la Quaresima – Inizio Settimana della carità	25 Mercoledì	SOLENNITA’ DELL’ANNUNCIAZIONE - Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
10 Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	26 Giovedì	Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
11 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	27 Venerdì	Via Crucis (Gruppo di San Pio) – Progetto Tabor (Parr. S.Giuseppe – Scalea)- Incontro di Formazione per l’Apostolato della Preghiera - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
12 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	28 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
13 Venerdì	Via Crucis (2° Confermazione) – Centro di Ascolto diocesano del RnS (Scalea) - Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio	29 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo - Incontro di formazione per i catechisti
14 Sabato	Giornata del Ringraziamento per il RnS - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	30 Lunedì	Centri di ascolto per la Quaresima -
15 DOMENICA	Ritiro sul Discorso della Montagna	31 Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
16 Lunedì	Centri di ascolto per la Quaresima - Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)		

1 Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati	16 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
2 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	17 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Centro di Ascolto diocesano del RnS (Scalea)
3 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Via Crucis (Apostolato della Preghiera) - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	18 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
4 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	19 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - Consegna del Credo (1° Eucaristia)
5 DOMENICA	SOLENNITA' DELLE PALME – INIZIO DELLE SETTIMANA SANTA - Ritiro dei vestiti per la caritas	20 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
6 Lunedì	Prima Confessione per i ragazzi della 2° Eucaristia	21 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
7 Martedì		22 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
8 Mercoledì		23 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
9 Giovedì	Partecipazione alla Messa crismale in Cattedrale – Messa in Coena Domini (offre il pane la 2° Eucaristia)	24 Venerdì	Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
10 Venerdì		25 Sabato	Uscita del Gruppo Accoglienza - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
11 Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo(durante la Veglia)	26 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo - Ritiro Spirituale dei ragazzi della Prima Comunione - Incontro di formazione per i catechisti
12 DOMENICA	PASQUA DI RISURREZIONE – Consegna dei risparmi della Quaresima di carità	27 Lunedì	
13 Lunedì		28 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
14 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	29 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
15 Mercoledì	Incontro di formazione biblica	30 Giovedì	- Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo

1 Venerdì	Celebrazione PRIMA COMUNIONE - Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica – Inizio Convocazione Nazionale per i gruppi del RnS (Rimini)	17 DOMENICA	
2 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	18 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
3 DOMENICA	GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI - Consegna dell'Inno alla carità ((2° Confermazione) - Ritiro dei vestiti per la caritas	19 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
4 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	20 Mercoledì	Incontro di formazione biblica
5 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	21 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
6 Mercoledì	Incontro di formazione biblica	22 Venerdì	Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
7 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	23 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
8 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Centro di Ascolto diocesano del RnS (Scalea)	24 DOMENICA	SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE - Incontro di formazione per i catechisti – INIZIO SETTIMANA MARIANA
9 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	25 Lunedì	
10 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - Consegna Ave Maria (1° Accoglienza)	26 Martedì	Sospensione delle attività di catechesi - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
11 Lunedì		27 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito - Sospensione delle attività di catechesi – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
12 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	28 Giovedì	Sospensione delle attività di catechesi - Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
13 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	29 Venerdì	Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
14 Giovedì	Pellegrinaggio con Gruppo di San Pio a San Giovanni Rotondo - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	30 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
15 Venerdì	Pellegrinaggio con Gruppo di San Pio a San Giovanni Rotondo - Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito	31 DOMENICA	SOLENNITA' DI PENTECOSTE – Mandato Missionario (Mistagogia) - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo e CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA MARIANA
16 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)		

1 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	16 Martedì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
2 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	17 Mercoledì	
3 Mercoledì	Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati	18 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
4 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	19 Venerdì	Sacro Cuore di Gesù - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
5 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	20 Sabato	Cuore Immacolato di Maria
6 Sabato		21 DOMENICA	
7 DOMENICA	SOLENNITA' DELLA SS.TRINITA' - Ritiro dei vestiti per la caritas	22 Lunedì	
8 Lunedì		23 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
9 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	24 Mercoledì	
10 Mercoledì		25 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
11 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	26 Venerdì	Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
12 Venerdì	Centro di Ascolto diocesano del RnS (Scalea)	27 Sabato	
13 Sabato		28 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
14 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO	29 Lunedì	
15 Lunedì		30 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)

1 Mercoledì		17 Venerdì	
2 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	18 Sabato	
3 Venerdì	Primo Venerdì del Mese	19 DOMENICA	
4 Sabato		20 Lunedì	FESTA DI SAN GIUSEPPE PATRONO DELLA CITTA'
5 DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas	21 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
6 Lunedì		22 Mercoledì	
7 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	23 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) – Inizio Pellegrinaggio in Terra Santa del RnS
8 Mercoledì		24 Venerdì	
9 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	25 Sabato	
10 Venerdì		26 DOMENICA	Giornata per l' Aiuto alla Chiesa che soffre - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
11 Sabato		27 Lunedì	
12 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI	28 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
13 Lunedì		29 Mercoledì	
14 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	30 Giovedì	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Inizio Pellegrinaggio in Terra Santa del RnS
15 Mercoledì		31 Venerdì	
16 Giovedì	Inizio Triduo di preghiera per la Festa di San Giuseppe - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)		

1 Sabato		17 Lunedì	
2 DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas	18 Martedì	Pregiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
3 Lunedì		19 Mercoledì	
4 Martedì	Pregiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	20 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
5 Mercoledì	Inizio ESTATEVANGELIZZANDO del RnS	21 Venerdì	
6 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	22 Sabato	
7 Venerdì	Primo Venerdì del Mese	23 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
8 Sabato		24 Lunedì	
9 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI	25 Martedì	Pregiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
10 Lunedì		26 Mercoledì	
11 Martedì	Pregiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	27 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
12 Mercoledì		28 Venerdì	
13 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	29 Sabato	
14 Venerdì		30 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
15 Sabato	SOLENNITA' DI MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO	31 Lunedì	
16 DOMENICA			

1 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	16 Mercoledì	
2 Mercoledì		17 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
3 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	18 Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
4 Venerdì	Primo Venerdì del Mese - Pregghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	19 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
5 Sabato		20 DOMENICA	
6 DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas	21 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
7 Lunedì	SOLENNITA' DI MARIA SS. DEL PETTORUTO	22 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
8 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	23 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
9 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	24 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
10 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	25 Venerdì	Incontro di Formazione per l'Apostolato della Pregghiera - Pregghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
11 Venerdì	Veglia di Pregghiera con il Gruppo di San Pio - Pregghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	26 Sabato	Inizio triduo di preghiera per la festa di San Michele Arcangelo - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
12 Sabato	13° Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per il RnS	27 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
13 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI	28 Lunedì	
14 Lunedì		29 Martedì	FESTA DI SAN MICHELE ARCANGELO
15 Martedì	Pregghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	30 Mercoledì	Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati

1 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	17 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
2 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	18 DOMENICA	GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE MISSIONI - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
3 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	19 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
4 DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas	20 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
5 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	21 Mercoledì	Incontro di formazione biblica
6 Martedì	Festa per la Ripresa delle attività di Catechesi - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	22 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
7 Mercoledì	Ripresa delle attività di Catechesi - Incontro di formazione biblica	23 Venerdì	Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
8 Giovedì	Ripresa delle attività di Catechesi - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	24 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
9 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	25 DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Incontro di formazione per i catechisti
10 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	26 Lunedì	
11 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – Raduno dell'Apostolato della Preghiera (Santuario del Pettoruto)	27 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
12 Lunedì		28 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
13 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	29 Giovedì	- Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
14 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	30 Venerdì	Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
15 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	31 Sabato	Consegna della Sequenza allo Spirito Santo (2° Confermazione) - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
16 Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito		

1 DOMENICA	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI - Ritiro dei vestiti per la caritas	16 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
2 Lunedì	COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI	17 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
3 Martedì	Incontro di formazione Gruppo Famiglia – Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	18 Mercoledì	Incontro di formazione biblica
4 Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell’AdP presso gli ammalati	19 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
5 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	20 Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
6 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	21 Sabato	- Incontro di formazione per i padrini e i ragazzi della confermazione - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
7 Sabato	- Incontro di formazione per i padrini e i ragazzi della confermazione - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	22 DOMENICA	SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Chiusura dell'Anno Pastorale
8 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO	23 Lunedì	
9 Lunedì	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	24 Martedì	Lucernario Accoglienza/Eucaristia – Incontro di formazione per i genitori del gruppo Accoglienza - Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
10 Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	25 Mercoledì	Lucernario Eucaristia/Confermazione – Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito - Incontro di formazione per i genitori del gruppo Eucaristia
11 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	26 Giovedì	- Incontro di formazione per i genitori del gruppo Confermazione - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00) - Adorazione per i Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
12 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	27 Venerdì	Incontro di Formazione per l’Apostolato della Preghiera - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito
13 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	28 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
14 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	29 DOMENICA	INIZIO DEL TEMPO DI AVVENTO - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Celebrazione per l’inizio del nuovo anno catechistico - Incontro di formazione per i catechisti
15 DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO	30 Lunedì	Centri di ascolto per l’Avvento

1 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	17 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
2 Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati	18 Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito – Pranzi di Natale nelle carceri per il RnS
3 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	19 Sabato	Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)
4 Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	20 DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Incontro di formazione per i catechisti
5 Sabato	Inizio Conferenza Nazionale Animatori del RnS (Rimini)- Incontro di formazione per i padrini e i ragazzi della confermazione - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	21 Lunedì	Centri di ascolto per l'Avvento - Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
6 DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Ritiro dei vestiti per la caritas	22 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
7 Lunedì	Centri di ascolto per l'Avvento - Inizio Settimana della Carità - Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)	23 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
8 Martedì	IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA	24 Giovedì	- Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
9 Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito	25 Venerdì	NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO
10 Giovedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)	26 Sabato	
11 Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di San Pio - Preghiera Comunitaria del Rinnovamento nello Spirito	27 DOMENICA	FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
12 Sabato	- Incontro di formazione per i padrini e i ragazzi della confermazione - Attività delle branche L/C ed E/G (Scout)	28 Lunedì	
13 DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO	29 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)
14 Lunedì	Centri di ascolto per l'Avvento	30 Mercoledì	Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
15 Martedì	Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo (ore 9,30)	31 Giovedì	Santa messa di ringraziamento (Te Deum) - Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo h 15,00)
16 Mercoledì	Incontro di formazione biblica		

ORARIO SETTIMANALE DEGLI INCONTRI

LUNEDI'	Ore 21,00	Centri di ascolto della Parola (solo Avvento e Quaresima)
	Ore 21,00	Riunione di COCA (Comunità Capi Scout)
MARTEDI'	Ore 9,00	Pregiera di intercessione nell'ora dello Spirito Santo (RnS)
	Ore 16,00	Catechesi del Gruppo Accoglienza
	Ore 19,30	Catechesi Gruppo Famiglia (1° e 3° martedì del mese)
MERCOLEDI'	Ore 16,00	Catechesi del Gruppo Eucaristia
	Ore 18,00	Incontro di formazione biblica (1° e 3° mercoledì del mese)
	Ore 18,00	Incontro di formazione per il RnS (2° e 4° mercoledì del mese)
GIOVEDI'	Ore 15,00	Coroncina della Misericordia (Chiesa Spirito Santo)
	Ore 16,00	Catechesi del Gruppo Confermazione
	Ore 21,00	Prove di canto per la Schola Cantorum
	Ore 20,00	Incontro di preparazione alla celebrazione del Battesimo per i genitori e padrini (2° e 4° martedì del mese)
VENERDI'	Ore 16,00	Adorazione Eucaristica (1° venerdì del mese)
	Ore 16,30	Incontro di formazione per l'Apostolato della Pregiera (ultimo venerdì)
	Ore 20,30	Incontro di Pregiera del Rinnovamento nello Spirito
	Ore 18,00	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito (3° venerdì del mese)
	Ore 20,00	Veglia di preghiera del Gruppo di Padre Pio (2° venerdì del mese)
SABATO	Ore 15,30	Incontro di formazione Branca L/C (Lupetti e Coccinelle)
	Ore 16,00	Incontro di formazione Branca E/G (Esploratori e Guide)
	Ore 17,30	Celebrazione della Santa Messa Festiva (Chiesa Donna Vestita di Sole)
DOMENICA	Ore 8,30	Celebrazione della Santa Messa Festiva (Chiesa Spirito Santo)
	Ore 11,00	Celebrazione della Santa Messa Festiva (Parrocchia)
	Ore 19,00	Incontro di formazione alla celebrazione del Matrimonio (secondo il calendario stabilito)
<p>La Santa Messa feriale si celebra alle ore 8,30 il Lunedì e il Sabato; alle ore 17,30 dal martedì al venerdì</p>		